



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ARZANO IC 2 DE FILIPPO-VICO

NAIC8EG00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ARZANO IC 2 DE FILIPPO-VICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7698** del **15/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 44*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico degli alunni rispetta, in generale, quello che si rileva nel territorio della periferia nord di Napoli. La distribuzione per età rivela un indice di vecchiaia crescente, l'età media, comunque, si mantiene intorno ai 42 anni, che è un livello medio, relativamente poco più basso, rispetto alla media nazionale che è di circa 44 anni; tuttavia, negli ultimi 10 anni, l'età media degli arzanesi è cresciuta di circa 3 anni. Riguardo ai redditi Irpef il dato attuale registra per circa il 60% della popolazione un reddito familiare annuo inferiore ai 15000€. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ed è alta la provenienza di alunni da famiglie economicamente svantaggiate. La scuola rappresenta, spesso, il centro di aggregazione sociale per i ragazzi di questo territorio ed è tenuta in alta considerazione dalla maggior parte delle famiglie poiché essa rappresenta anche lo strumento di riscatto sociale sia collettivo sia individuale. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana non è significativa; quando i figli di famiglie di origine straniera, presenti sul territorio, affluiscono nella scuola, pur provenendo da culture diverse, risultano abbastanza integrati nel tessuto e nella cultura locale.

Vincoli:

Negli studi statistico-comparativo delle caratteristiche socio-economiche e demografiche dei comuni campani, la città di Arzano è posizionata nei livelli più bassi ed è caratterizzata da una fortissima densità demografica. Le variabili con valori superiori alla media territoriale sono quelle relative alla forza lavoro in cerca di occupazione. La città di Arzano è situata nella zona recentemente definita 'terra dei fuochi' ed è anche zona di discariche abusive, depositi illegali di residui tossici che generano l'aumento esponenziale di neoplasie e malattie polmonari tra la popolazione. Inoltre, i clan locali controllano il mercato dell'edilizia e le attività commerciali e attraverso il racket gestiscono i traffici illegali; in sintesi sul territorio si riscontra una situazione di allarme causato da: presenza di una criminalità attiva e condizionante; una mentalità ed atteggiamenti irrispettosi della legalità e delle istituzioni; elevato tasso di disoccupazione, giovanile e femminile, che favorisce la trasgressione delle regole; dispersione intesa non come abbandono, ma come disaffezione e rifiuto della scuola e delle istituzioni

---

Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

L'IC 2 De Filippo - Vico di Arzano insiste su un territorio nella periferia nord di Napoli, la cittadina si estende su una superficie di 4,7 km<sup>2</sup> e conta 33756 abitanti circa, per una densità abitativa che supera i 7.182 abitanti/km<sup>2</sup>. I problemi legati alle attività economiche, organizzativo-strutturali e politiche del territorio si legano ad un tessuto sociale deprivato, con la conseguenza di favorire una proliferazione di situazioni ad alto rischio di esclusione sociale o di coinvolgimento in attività criminose che portano i minori alla frequenza saltuaria, all'insuccesso scolastico, ad atteggiamenti di aggressività e provocazione, alla dispersione e all'intervento dei servizi sociali. L'IC 2 De Filippo-Vico ha una chiara consapevolezza del difficile compito che l'attende nel dover coniugare il dettato istituzionale prescritto dall'obbligo d'istruzione con la problematicità di una parte dell'utenza variegata che ad essa fa riferimento. Le Amministrazioni Locali, pur dimostrandosi, di solito, sempre sensibili alle problematiche della scuola, non sempre sono riuscite ad instaurare con essa, un dialogo costante e proficuo in quanto difficilmente le consiliaure sono giunte al termine del loro incarico.

**Vincoli:**

La città di Arzano con Casoria e Casavatore forma un notevole polo industriale del napoletano, con aziende leader nel tessile, cartario, calzaturiero, metalmeccanico e delle telecomunicazioni. Vi lavorano operai specializzati selezionati altrove, ai nativi sono riservate le opportunità occasionali di impiego offerte da aziende minori, a carattere familiare, che non si avvalgono dei canali ufficiali di reclutamento ed alimentano il mercato nero e il lavoro minorile. La disoccupazione giovanile e femminile è alta ma poco leggibile per l'abitudine a non iscriversi ai centri per l'impiego. Riguardo al livello occupazionale del paese si registra la presenza sul territorio di 11926 persone in età lavorativa, dei quali 7819 sono di sesso maschile e 4107 di sesso femminile. Relativamente ai 7819 risultano: 1036 uomini senza occupazione, 5979 occupati e 904 attualmente disoccupati, causa pandemia. La situazione occupazionale risulta più grave per le donne in quanto delle 4107 suddette, risultano: 1050 disoccupate, 2483 occupate e 574 attualmente disoccupate causa pandemia. Il disagio sociale deriva anche dalla presenza di molti minori con genitori detenuti o agli arresti domiciliari, altri affidati a famiglie o comunità. Gli standard nazionali relativi a dotazioni di verde, parcheggi, attrezzature del corredo urbano e servizi di carattere collettivo come associazioni culturali, sportive, religiose non risultano adeguati.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Gli edifici scolastici constano di due complessi. La sede della Scuola secondaria di I grado in via del Centenario, è su due piani. Un ampio piazzale, cortili, campetti e vialetti, lo isolano dalla strada



pubblica e dalle proprietà private. Dalla hall si accede ai tre corpi dell'edificio: uffici di segreteria, la direzione; le aule, quasi tutte servite da 15 Lavagne interattive, su due piani: tra cui un laboratorio linguistico , uno informatico, 2 scientifici e 1 artistico; l'area dei servizi comuni: l'auditorium e la palestra con il campo di pallavolo omologato; buoni e sufficienti i servizi per i ragazzi, per i portatori di handicap e il personale. Il Plesso di Piazza dei Martiri accoglie la scuola Primaria e la scuola dell'Infanzia. L'edificio è composto da un corpo centrale e due laterali: quello centrale forma il corpo aule, interamente cablato e tutte le aule sono dotate di LIM, il laterale sinistro comprende la palestra, due laboratori multimediali, una videoteca e la biblioteca; - l'ala destra, appena ristrutturata ospita aule attrezzate per il recupero degli alunni in difficoltà, laboratori musicale, scientifico, creativo e multifunzionale e aree per le attività comuni. Nello spazio antistante la scuola trova posto un ampio cortile, aiuole e viali che rendono agevoli l'entrata e l'uscita. In generale, la qualità delle strutture edilizie della scuola è mediamente buona.

Vincoli:

Le Amministrazioni Locali, pur dimostrandosi, sensibili alle problematiche della scuola, non sempre riescono ad instaurare con essa, un dialogo costante e proficuo. Uno dei maggiori vincoli è rappresentato dalle limitate risorse economiche per la manutenzione degli edifici e delle strutture e delle macchine. La rete di trasporti urbani ed extra, è insufficiente e certamente non agevola gli spostamenti verso Napoli e i Comuni limitrofi, tuttavia l'istituto scolastico è situato a meno di un Km dalle principali arterie della rete viaria. La platea scolastica è costituita da alunni che frequentano con una certa regolarità, tuttavia non tutte le famiglie seguono i propri figli nelle attività scolastiche e partecipano agli incontri con i docenti con interesse ed assiduità. Gli alunni che non frequentano regolarmente hanno un comportamento spesso non consono all'ambiente scolastico con risultati didattici poco soddisfacenti. Pertanto l'I.C.2 ha adottato diverse strategie che hanno previsto un potenziamento delle attività laboratoriali in orario extrascolastico con i fondi FIS e con i fondi PON; tempo pieno nella scuola primaria; visite didattiche in luoghi culturali stimolanti; collaborazione attiva con le associazioni e istituzioni del territorio; costante dialogo con le famiglie; potenziamento delle attività sportive e musicali; formazione e aggiornamento del personale docente; promozione di attività didattiche. L'I.C. può essere definito una risorsa di crescita del territorio.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Può essere evidenziata una continuità didattica tra l'infanzia e la primaria, dovuta alla stabilità dei docenti delle cattedre "comuni". Inoltre, un'ulteriore opportunità può essere notata nella continuità dei docenti della secondaria di I grado per materie essenziali quali italiano, matematica ed inglese. Una risorsa del nostro Istituto è la presenza di docenti originari e/o residenti nello stesso territorio della scuola; questo permette una maggiore aderenza alla vita del territorio e alla comprensione



delle dinamiche sociali.

Vincoli:

Uno dei vincoli maggiormente evidenti è il numero elevato di precarietà dei docenti di sostegno per la scuola secondaria di I grado.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ARZANO IC 2 DE FILIPPO-VICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8EG00R
Indirizzo	VIA DEL CENTENARIO N.7 ARZANO 80022 ARZANO
Telefono	0817316556
Email	NAIC8EG00R@istruzione.it
Pec	NAIC8EG00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.ic2defilippovico.edu.it/">https://www.ic2defilippovico.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### ARZANO IC 2 DE FILIPPO -TIBERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8EG01N
Indirizzo	PIAZZA DEI MARTIRI ARZANO 80022 ARZANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza DEI MARTIRI SNC - 80022 ARZANO NA</li></ul>

#### ARZANO IC 2 DE FILIPPO -TIBERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8EG01V
Indirizzo	P.ZA DEI MARTIRI ARZANO 80022 ARZANO



Edifici • Piazza DEI MARTIRI SNC - 80022 ARZANO NA

Numero Classi 20

Totale Alunni 363

## IC 2 DE FILIPPO-VICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8EG01T

Indirizzo VIA DEL CENTENARIO 7 ARZANO 80022 ARZANO

Edifici • Via DEL CENTENARIO 7 - 80022 ARZANO NA

Numero Classi 14

Totale Alunni 223

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo I.C. 2 "De Filippo-Vico" è sede del percorso ad indirizzo musicale. Il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, attivato ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201 del 6 Agosto 1999 e convertito ai sensi del Decreto Ministeriale n. 176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

"L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la



capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, D.M. n.176).

L'insegnamento strumentale:

□ promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

□ offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

□ fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa.

Nell'orchestra ognuno trova il suo posto e contribuisce al lavoro del gruppo; questo permette di far riflettere gli alunni sull'importanza di un lavoro di tutti e di ciascuno, sviluppando un senso di responsabilità e una grande soddisfazione per i risultati raggiunti. La musica d'insieme diviene quella meravigliosa "attività cooperativa" attraverso la quale è possibile trasmettere e rendere evidente il risultato artistico e l'efficacia delle regole fondamentali della coesistenza civile, sviluppando attivamente le competenze di cittadinanza. La pratica strumentale persegue così anche obiettivi trasversali, come l'autostima, l'autocontrollo, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, lo sviluppo del senso critico, la capacità di problem-solving ecc.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale



nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CHITARRA, CLARINETTO, PIANOFORTE E VIOLINO.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Laboratorio Creativo	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42



## Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	22



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.C.2 "De Filippo-Vico" dopo un'attenta analisi del contesto sociale e territoriale e dei risultati scolastici raggiunti dagli alunni del primo ciclo, ha individuato, tra quelli indicati dalla Legge 107/2015, gli obiettivi formativi a cui dare la priorità nel prossimo triennio.

Uno degli aspetti, purtroppo, che si registra nel contesto scolastico è ancora la presenza di fenomeni di aggressività verso l'altro, atti di vandalismo all'interno dell'istituto e la mancanza di rispetto per le regole sociali e scolastiche. Le cause possono essere varie: disagi familiari, psicologici, sociali. La famiglia non è più il solido riferimento educativo per i propri figli ed il contesto territoriale non offre opportunità di socializzazione adeguate alla fascia di età. I docenti si impegnano quotidianamente in un dialogo con i giovani e con le rispettive famiglie indirizzandoli verso percorsi mirati, ma anche attivando progetti ed attività di vario genere (sportive, musicali, informatiche, teatrali, per citarne alcune) per far crescere la loro autostima e orientandoli verso percorsi adeguati alle proprie potenzialità.

Da molti anni sono in attivo percorsi di educazione allo sport per far sviluppare negli alunni una solida cultura sportiva e sane abitudini alimentari. Da quest'anno presso la nostra istituzione scolastica si costituisce il Centro Sportivo Scolastico. Il CSS è organizzato all'interno della scuola, per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori connessi. Il compito del CSS è di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola

L'uso dei supporti informatici e dei social è diffusissimo tra i giovani e i giovanissimi. Molto spesso, però, ciò avviene in modo improprio. Sono frequenti gli accessi ai siti non adatti ai minori o fenomeni di bullismo attraverso i media più popolari. Per arginare questo dato allarmante, i docenti intendono attivare dei percorsi formativi sia per gli alunni che per i genitori per educare ad un corretto uso di questi potenti mezzi di comunicazione. Fondamentale per la nostra scuola è l'insegnamento dell'Ed. Civica che mediante un progetto trasversale intende sensibilizzare i nostri giovani alla sostenibilità e cittadinanza attiva. Come è ben noto, nel 2015, i 193 paesi dell'Onu hanno sottoscritto "L'Agenda 2030", un programma che fissa 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, con l'intento di "non lasciare indietro nessuno". Sono stati chiamati in causa tutti, non solo i singoli governi, ma anche le imprese, i cittadini, in breve tutta la società civile. Noi come scuola, come agenzia educativa,



vogliamo assumere un ruolo che lasci un segno nei ragazzi ai quali ci rivolgiamo. Pertanto, la nostra progettazione ha assunto come modello i Goals dell'Agenda 2030 come quadro di riferimento universalmente riconosciuto per lo sviluppo sostenibile.

Un altro aspetto a cui si intende dare priorità è la didattica basata sul pensiero computazionale per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni. Già da due anni, fin dalla scuola dell'Infanzia, si promuovono percorsi didattici che coinvolgono i piccolissimi in attività per lo sviluppo della logica e dell'autonomia. La maggior parte delle aule sono dotate di LIM e di PC che favoriscono l'apprendimento e il corretto utilizzo dei supporti digitali per le attività didattiche.

L'Istituto a seguito di un attento processo di autovalutazione, ha individuato le seguenti priorità:

- sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche e logico-matematiche;
- sviluppo e potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare quella di cittadinanza globale e sostenibilità.

L'analisi dei risultati in uscita mostra un lieve miglioramento, rispetto al triennio precedente, del livello avanzato e di conseguenza risulta una diminuzione del livello base; tuttavia tale livello continua a mostrare un indice maggiore rispetto alla media regionale e nazionale.

Esaminando i dati INVALSI è emerso che nella scuola primaria si è avuto un peggioramento dei punteggi sia in italiano che in matematica nel corso degli ultimi tre anni scolastici. Nelle classi quinte tale peggioramento è emerso anche per l'inglese. Il *cheating* è variabile, nelle classi e nel corso degli anni. Per le classi terze della secondaria l'INVALSI ha restituito i dati per gli ultimi tre anni scolastici e si evince un lieve miglioramento in italiano e matematica, mentre risulta invariata la condizione dell'inglese.

Bisogna tener presente che i risultati hanno subito delle variabilità dovute all'emergenza pandemica da COVID-19.

Sono state definite le finalità di lungo periodo in relazione agli esiti degli studenti, le modalità con cui le priorità strategiche possono essere osservate e gli obiettivi operativi che la scuola intende raggiungere in un breve periodo (un anno scolastico) attraverso determinate azioni.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.

#### Traguardo

Elevare il livello delle competenze in uscita sia nell'area linguistica che nell'area matematica.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli medio bassi nelle discipline di Italiano e di matematica.

#### Traguardo

Elevare il numero degli studenti collocati nei livelli intermedi in italiano e matematica.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

## Traguardo

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio.

### Traguardo

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Per migliorarci.....recupero e potenziamento**

---

L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico- scientifiche e della didattica laboratoriale. Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica. Acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche. Promozione della cultura della valutazione e della autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

ELEMENTI DI FORZA Collaborazione tra docenti - Creazione di gruppi di lavoro per classi parallele in seno ad una didattica laboratoriale - Revisione della programmazione mediante l'ausilio di strategie e metodologie innovative al fine di migliorare gli apprendimenti-utilizzo flessibile di risorse per il potenziamento di docenti con ore disponibili, per supportare le classi con alunni con maggiore difficoltà.

COERENZA ED INTEGRABILITA' DEGLI INTERVENTI Gli interventi posti in essere saranno coerenti e finalizzati al raggiungimento di migliori risultati in termini di "Valore Aggiunto" dell'Istituto, nonché ad una ricaduta sulla capacità di pianificare ed organizzare l'azione di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.

### **Traguardo**

Elevare il livello delle competenze in uscita sia nell'area linguistica che nell'area matematica.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli medio bassi nelle discipline di Italiano e di matematica.

### **Traguardo**

Elevare il numero degli studenti collocati nei livelli intermedi in italiano e matematica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Avviare azioni di sistema volte al superamento del disagio e finalizzate alla piena inclusione degli alunni anche a supporto delle famiglie.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.

---

Realizzare percorsi di progettazione partecipata finalizzati ad una riconfigurazione del tempo scuola come occasione di innovazione pedagogica e didattica.

---

Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa della scuola.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare strategie per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.

---

Attività prevista nel percorso: Prepariamoci all'invalsi di.....matematica

---



Descrizione dell'attività L'attività consisterà nell'approfondimento di alcuni concetti già trattati o solo accennati nelle attività curriculari. Si procederà alla dettatura di appunti chiari e lineari, ad attività di comprensione , esercitazioni individuali e di gruppo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 4/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Referente F.S. Area 1 PTOF Docenti di matematica scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

- Raggiungimento di omogeneità dei traguardi generali con prove in itinere.
- Migliorare risultati scolastici degli alunni della fascia medio bassa
- Valorizzare le eccellenze
- Miglioramento dell'offerta formativa.
- Potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze.
- Innalzamento del successo formativo attraverso una riduzione entro i limiti della media regionale dei voti medio-bassi.

Attività prevista nel percorso: English 4 all

---



Descrizione dell'attività Il progetto prevede la presenza in orario curricolare di insegnanti di madrelingua che, in collaborazione con la docente curricolare, si propongono l'obiettivo di sviluppare le 4 abilità linguistiche: listening, speaking, writing e reading secondo gli standard della comunità Europa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Referente F.S. Area 1 PTOF Docenti di lingue scuola secondaria di I grado

Risultati attesi L'obiettivo di questo progetto è quello di migliorare le competenze di base in lingua straniera attraverso attività di:

-speaking

-reading

-listening

-writing

con docenti madrelingua in grado di garantire una continua interattività con tutti gli alunni nel rispetto delle loro diverse potenzialità.

Attività prevista nel percorso: Giornalino scolastico

---



Descrizione dell'attività	L'ideazione di un giornalino rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docente di lettere: Biancardi Floranna
Risultati attesi	<p>Con questo progetto si vogliono migliorare le competenze di base in un'ottica interattiva e moderna mettendo in gioco non solo le conoscenze disciplinari, ma anche strumenti comunicativi, emotivi ed affettivi. In particolare, ci si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi .</li><li>• incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.</li><li>• usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa</li><li>• utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa</li><li>• incentivare la lettura ad alta voce per favorire la comprensione dei testi</li><li>• manipolare i testi per trarne i nuclei informativi fondanti</li><li>• implementare l'interesse e la capacità di lettura critica e di analisi di una problematica</li><li>• argomentare su tematiche di vario genere</li></ul>



## ● **Percorso n° 2: I cittadini del futuro**

---

L'educazione alla cittadinanza attiva non deve essere pensata solo sotto un aspetto culturale, linguistico, ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare, per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. • Promuovere un'educazione socio-culturale che sviluppi un'autentica conoscenza/coscienza di se stessi in rapporto con l'ambiente fisico e sociale • Educare a comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l'"ambiente" • Indurre motivazioni, per modificare i propri comportamenti e diventare di stimolo per altre persone • Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico • Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti • Aprire nuovi orizzonti culturali, usi, costumi, lingue, religioni per confrontare realtà diverse • Comprendere che le differenze tra le persone, i popoli, le razze, le varie culture possono diventare fonte di discriminazioni e di disuguaglianze e costituire un pericolo oggi e in futuro nel processo di costruzione di una società multietnica • Considerare le diversità come spunto di riflessione, arricchimento e ricchezza per il gruppo sociale • Attualizzare la Memoria al fine di saper identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione /individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani • Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà • Partendo dalla realtà scolastica implementare un processo che coinvolga non solo la rete scolastica ma anche altri ambiti (dalla famiglia alla comunità più in generale) in un dibattito sugli stili di vita e la sostenibilità dello sviluppo locale • Sviluppare una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare il curricolo verticale di educazione civica condividendo criteri e modalità di



valutazione.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Avviare azioni di sistema volte al superamento del disagio e finalizzate alla piena inclusione degli alunni anche a supporto delle famiglie.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare strategie per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Promuovere politiche formative e progettuali coinvolgendo le famiglie, gli Enti e le Associazioni territoriali.

### Attività prevista nel percorso: Noi per il futuro

Descrizione dell'attività	Il percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Referente F.S. Area 1 PTOF Referente dell'ed.civica Tutti i docenti dell'I.C
Risultati attesi	Conoscere l'ambiente nei suoi molteplici aspetti • Prendere coscienza di "problemi" sociali, economici, istituzionali • Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-



culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze • Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici) di modificazione dell'ambiente • Sperimentare forme di solidarietà attiva nei confronti di individui o di gruppi, consapevoli che il semplice "ignorarli" potrebbe incominciare a costituire una forma di discriminazione, quando non anche di razzismo • Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione • Acquisire comportamenti responsabili verso sé stessi e la collettività • Sviluppare e/o potenziare capacità critica e di scelta personale • Sviluppare e/o potenziare rispetto di culture diverse • Conoscere Istituzioni, Associazioni che operano sul territorio locale, nazionale, europeo, mondiale per la conservazione del ricordo della Memoria e il rispetto dei diritti umani

## Attività prevista nel percorso: Laboratorio teatrale per lo sviluppo del sé e del rapporto con gli altri

---

### Descrizione dell'attività

L'idea è quella di creare un gruppo-puzzle dove ogni pezzetto abbia la sua importanza . I ragazzi si dovranno impegnare nella rielaborazione di un copione, nella costruzione di scenografie e di costumi, capire come nasce e si sviluppa uno spettacolo -musical teatrale.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti di lettere: Angela Esposito, Anna Maria Turco
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• esprimere emozioni e mettersi in gioco</li><li>• approfondire la conoscenza di sé</li><li>• migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri</li><li>• sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci</li><li>• educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione</li><li>• ampliare gli orizzonti culturali degli studenti stimolando la sensibilità alle arti sceniche</li><li>• migliorare le relazioni interpersonali positive con coetanei e adulti</li><li>• acquisire strategie efficaci per imparare ad esprimere positivamente i propri stati emotivi</li><li>• sviluppare la consapevolezza che l'impegno personale è determinante per la buona riuscita del lavoro di gruppo</li><li>• incrementare la conoscenza di sé e delle proprie capacità per accrescere la fiducia in sé e nelle proprie potenzialità</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: A SCUOLA DI LEGALITA'

Descrizione dell'attività	Il progetto è rivolto agli studenti dell'istituto e alle loro famiglie , prevede attività che affronteranno varie tematiche tutte
---------------------------	---



accomunate dallo scopi di rafforzare nei ragazzi la speranza di un cambiamento con la consapevolezza del loro ruolo da protagonisti e del fatto che non può esserci sviluppo sociale ed economico senza il rispetto dei principi della giustizia sociale. Un focus particolare sarà puntato sul territorio dove è collocata la scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Prof.ssa D'Amelio Prof. Lanza

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza delle proprie reazioni emotive e contrastare la scarsa motivazione allo studio e disinteresse per la cultura. Superare i problemi di autostima e fiducia nel prossimo. Superare problematiche come : la sfiducia nelle istituzioni, svantaggio della condizione femminile, difficoltà nel rispettare le regole e l'emulazione di esempi negativi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
2. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



4. potenziare attraverso il percorso ad indirizzo musicale l'educazione e la diffusione della musica e della cultura musicale attraverso la valorizzazione delle attività dell'indirizzo musicale, aderendo a progetti specifici del settore, nonché aprendosi alle realtà esistenti sul territorio nell'ottica di una sinergia collaborativa con le stesse.

## **Aree di innovazione**

---

### **○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Favorire apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.

Si prevede anche la crescita della peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti.

### **○ CONTENUTI E CURRICOLI**



«La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione, e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi.

Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità». Ed ecco che nel nostro istituto si sta promuovendo l'attivazione di aule specializzate:

#### • **Aule laboratorio disciplinari**

Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom.



Anche l'uso di contenuti digitali come la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: PANTA REI - PER UNA SCUOLA IN MOVIMENTO

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Le opportunità offerte dai fondi PNRR piano scuola 4.0 vanno a completare e ad accrescere un cambiamento della didattica già iniziato nel nostro Istituto grazie a precedenti finanziamenti ma consentendo una maggiore attenzione all'intero processo didattico e metodologico e al suo rinnovamento. Il progetto da noi ideato non sarà più un semplice aggiornamento tecnologico ma una profonda modifica del modo di fare scuola. Non più aule fisse ma un sistema di aule polifunzionali e aule multifunzionali flessibili e interattive, in cui saranno gli alunni stessi a "fare" la lezione con il loro spostarsi da un ambiente all'altro a seconda delle esigenze didattiche del momento. Tutti i dipartimenti modificheranno le aule loro assegnate basandosi sulle nuove esigenze di apprendimento e di insegnamento. Andremo a modificare 22 ambienti divisi tra aule ibride distribuendo le innovazioni in entrambi i plessi, attuando un accrescimento ed un miglioramento dell'intero Istituto. La configurazione scelta è quella IBRIDA, flessibile, che prevede una rotazione degli alunni nelle aule organizzate per discipline. L'innovazione sarà



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

soprattutto metodologica ma anche a livello di arredi, per configurare ambienti adattabili e flessibili. Sarà quindi necessario sia un rinnovamento degli arredi già esistenti che una parziale integrazione della dotazione tecnologica di base ottenuta con precedenti finanziamenti. L'idea sostanziale alla base del nostro progetto di rinnovamento è quello di allestire 16 aule e 6 aule tematiche: ARTISTICO - MUSICALE, LINGUISTICO, SCIENTIFICO - INFORMATICO, LETTERE, CODING E ROBOTICA, AULA IMMERSIVA, con la possibilità di esperienze di realtà aumentata. Un'ulteriore estensione del progetto saranno atrio e spazi comuni, in una sottosezione chiamata "progetto Corridoi", in cui si attueranno azioni didattiche e di condivisione di contenuti anche allo scopo di includere alunni con difficoltà di apprendimento tradizionale. A tale scopo, alle Digital Board, Lim e monitor già installate a seguito di precedenti finanziamenti, verranno aggiunte ulteriori Digital Board, videocamere, stazioni video e podcast per costruire prodotti on-life. Andrà ampliata la dotazione di dispositivi ottimizzati per le videoconferenze, la programmazione e la creazione di contenuti, sempre connessi grazie alla funzionalità integrata di connessione alla rete a banda larga, poiché in questa organizzazione flessibile sarà fondamentale la maggior diffusione di dispositivi personali interconnessi. Indispensabile per la flessibilità di questa configurazione sarà anche il rinnovamento di arredi mobili e di protezione per i nuovi dispositivi.

## Importo del finanziamento

€ 141.960,72

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## Allegato al progetto:



pnrr\_sistema ibrido ptof.pdf

## ● Progetto: STEMozioniamoci

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha già sperimentato, sia per la primaria che per la secondaria di primo grado, percorsi impostati sul coding. Ha inoltre partecipato al Bando biennale "IN ESTATE S'IMPARANO LE STEM". Le attività, di carattere laboratoriale, sono però sempre state puntuali e dedicate a numeri limitati di classi per la mancanza di strutture attrezzate. Riconoscendo a queste metodologie una grande efficacia nello sviluppo e nel consolidamento del percorso di apprendimento degli alunni, si intende dotare la scuola di un piccolo "Centro Stem", un'aula interamente dedicata a questa metodologia, con applicazioni di coding, robotica, matematica, scienze e tecnologia. Un luogo di lavoro scientifico, in cui accrescere il senso della collaborazione, del confronto, del gruppo, in cui sviluppare così in maniera corale un approccio conoscitivo e critico nei confronti dei dispositivi digitali da cui si corre il rischio di venire dominati. Le attività "project based" coinvolgeranno sia gli alunni della primaria che quelli della secondaria, con un programma a rotazione e di livello sempre più complesso. E' quindi fondamentale dotare l'Istituto di un pacchetto base iniziale di strumenti innovativi per la promozione di queste attività. L'applicazione della metodologia proposta sarà inoltre impostata sui criteri dell'empatia e della comunicazione interpersonale, con l'introduzione di moduli di robotica emozionale ed educativa, un aspetto fondamentale per migliorare il lavoro già in essere presso il nostro Istituto in ambiti quali l'inclusione e la parità di genere. In tal modo si attiveranno anche possibili percorsi di approfondimento e di potenziamento di competenze creative, comunicative e digitali impostati sulla consapevolezza digitale ed il pensiero critico nei confronti della tecnologia e dei suoi usi. Il finanziamento richiesto contribuirà alla creazione di questo spazio, fondato su caratteri di flessibilità e condivisione di spazi e strumentazioni.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

10/11/2021

### Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Allegato al progetto:

FACCIAMO SCUOLA DIGITALE per ptof.pdf



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo I.C. 2 "De Filippo-Vico" di Arzano si compone di 2 plessi: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria siti in piazza dei Martiri; Scuola Secondaria di Primo Grado, plesso centrale, sito in via del Centenario. L'Istituto è composto da un totale di 817 allievi. La scuola si trova ad operare in un contesto molto complesso pertanto l'azione educativa e didattica dell'Istituto Comprensivo è decisamente volta a costruire luoghi di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti gli studenti, adottando una didattica inclusiva per ciascun alunno, per non lasciare indietro nessuno. L'inclusione scolastica, infatti, consente agli studenti di sviluppare a pieno le capacità, abilità e potenzialità di ciascuno per essere protagonisti del processo positivo di inserimento attivo nella vita di relazione-apprendimento legata a tutti gli ambienti in cui vive. La possibilità di effettuare interventi educativi individualizzati e personalizzati, attraverso l'impiego di risorse umane e materiali in orario antimeridiano, nonché l'apertura della scuola in orario pomeridiano, sono iniziative in grado di favorire la piena inclusione sociale ed educativa al fine di impedire e prevenire abbandoni. Inoltre, si prevede una maggiore considerazione dell'indirizzo musicale attraverso una progettualità *finestra* con la quale la Scuola può avere un'interazione maggiore con il territorio e soprattutto diventare un punto di riferimento e di riscatto sociale per quegli alunni in difficoltà.

Da almeno una decina d'anni ad oggi, stiamo assistendo ad un continuo cambiamento della nostra società che è sempre più in continua evoluzione, le nuove tecnologie sono in tutti i settori, il digitale è nelle nostre case e nel vivere quotidiano e gli studenti, a tutti gli ordini di scuola, sperimentano esperienze di formazione estremamente varie e diversificate.

Dunque, la scuola non può rimanere spettatrice di tutto ciò, come sottolineano le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012. Essa non può essere solo un luogo consacrato all'apprendimento, ma deve fornire gli strumenti intellettuali adatti ad orientarsi tra gli stimoli molteplici e a volte problematici che gli studenti devono affrontare. Tuttavia, l'istruzione ha un ruolo fondamentale e affinché resti tale occorre che la scuola sia al passo con i tempi, fornendo un apprendimento multidisciplinare. Non basta fornire agli studenti competenze in settori distinti per far fronte alla complessità del mondo moderno. Occorre che la scuola prepari gli studenti ad una visione d'insieme, dotandoli di una preparazione di carattere multidisciplinare che coniughi i saperi essenziali in competenze spendibili secondo le capacità di ciascuno per affrontare le sfide dell'oggi e del domani, attraverso la valorizzazione dell'educazione alla sostenibilità, delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale, delle arti. La scuola promuove non una semplice trasmissione di sapere, ma un processo di coevoluzione educativa: gli alunni non imparano dagli insegnanti ma con gli insegnanti.

Il nostro Istituto, accogliendo e recependo le direttive ministeriali, ha elaborato il proprio curriculum secondo le suddette guide, ma calandole nella realtà in cui la scuola opera. La realtà sociale in cui è ubicata la scuola presenta, infatti, notevoli disagi. L'IC 2 De Filippo-Vico ha una chiara consapevolezza del difficile compito che l'attende nel dovere coniugare il dettato istituzionale prescritto dall'obbligo d'istruzione con la problematicità di una parte dell'utenza variegata che ad essa fa riferimento. Tuttavia, la nostra scuola sa di poter far leva su alcuni punti di forza, da un lato le sue strutture e dall'altro le risorse umane, che, con competenza e professionalità,



tendono ad un miglioramento continuo del livello di insegnamento/apprendimento con particolare riferimento all'inclusione dei discenti in difficoltà. Essendo il nostro, un Istituto comprensivo, come tale deve garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Pertanto, dopo un corso di formazione "Progettare per competenze il curricolo di scuola", terminato a giugno 2018 e dopo ampie riflessioni e lavori di gruppo, i docenti hanno strutturato il proprio curricolo sviluppandolo dai campi di esperienza dell'infanzia alle discipline della scuola della scuola primaria e Secondaria di primo grado, prevedendo per ogni campo o disciplina, i Nuclei fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato, organizza le conoscenze delle discipline trasformandole in competenze trasversali, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, in modo da finalizzare l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo che sia in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, per verificare il suo agire competente e gli atteggiamenti nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

In seguito all'elaborazione del curricolo verticale, sono stati individuati i cardini della didattica e dell'identità del nostro istituto e la definizione di un percorso unitario per gli alunni. Partendo dal presupposto che ognuno nasce in un luogo e che quest'ultimo influenza apprendimento e formazione, il curricolo è stato elaborato dopo un'attenta analisi del contesto territoriale e delle sue peculiarità. Il curricolo di una scuola, considerate le variabili territoriali, sociali e familiari non può essere uguale a quello di un'altra scuola. Deve essere costruito in modalità flessibile, coerente con le esigenze di quella specifica utenza scolastica. Solo così il curricolo diventa ciò che deve essere: uno strumento fondamentale per stringere un patto tra la comunità del personale interno alla scuola e comunità che vive e opera nella realtà circostante.

Il nostro istituto nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attua da molti anni dei percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al successo formativo degli alunni e mirati a:

- promuovere l'inclusione/differenziazione;
- elevare la motivazione allo studio e i livelli di apprendimento;
- migliorare i risultati in matematica, italiano e nelle lingue comunitarie;
- migliorare le competenze di base sociali e civiche;
- tutelare e promuovere l'identità della scuola, legata alla storia locale, sempre attenta a intercettare e rispondere ai bisogni del territorio;

A tale proposito l'istituto si propone di implementare il curricolo verticale progettando/potenziando percorsi didattici innovativi finalizzati ad una didattica per competenze, in modo particolare di Cittadinanza e Costituzione per una reale partecipazione attiva e democratica degli studenti all'interno della comunità scolastica. La formazione del buon cittadino, che sta bene con sé stesso e con gli altri, responsabile, partecipa della vita sociale e solidale, che conosce le problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli, sarà la priorità educativa della nostra scuola.



Questo viene tradotto concretamente con una progettualità unica d'Istituto, sviluppando attività di Educazione Civica trasversali che coinvolgono tutti e tre gli ordini di scuola.

Il nostro istituto si propone di innalzare il livello di qualità dell'apprendimento dei nostri allievi, includendo quelli in difficoltà, attraverso una cultura didattica in cui le conoscenze vengano contestualizzate.

L'Istituto è, inoltre, attento alle fasi di transizione e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è il primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. In egual modo, per facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sono previsti:

- specifici momenti di confronto tra insegnanti dei due segmenti per un migliore scambio di informazioni e per effettuare un bilancio delle competenze raggiunte;
- attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime;
- attivazione di specifici progetti che coinvolgano le classi-ponte, V primaria - I secondaria, al fine di preparare il passaggio di consegne: conoscenza dei nuovi insegnanti, metodologie, nuovi spazi, etc.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARZANO IC 2 DE FILIPPO -TIBERIO	NAAA8EG01N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ARZANO IC 2 DE FILIPPO -TIBERIO

NAEE8EG01V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC 2 DE FILIPPO-VICO

NAMM8EG01T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### ARZANO IC 2 DE FILIPPO-VICO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ARZANO IC 2 DE FILIPPO -TIBERIO  
NAAA8EG01N**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ARZANO IC 2 DE FILIPPO -TIBERIO  
NAEE8EG01V**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: IC 2 DE FILIPPO-VICO NAMM8EG01T - Corso  
Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà

Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione Civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.



### La Costituzione

Studentesse e Studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

### Lo sviluppo sostenibile

Alunne e Alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

### Cittadinanza digitale

A Studentesse e Studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio

Il nostro istituto ha previsto un percorso multidisciplinare con al centro un progetto dal titolo " NOI PER IL FUTURO ". L'acquisizione e il consolidamento di competenze sociali e civiche rappresentano l'obiettivo dell'intero percorso. Alla luce di quanto su esposto, il presente progetto verrà articolato secondo i principi della trasversalità, della multidisciplinarietà e dell'evoluzione delle competenze attraverso i tre ordini di scuola. L'argomento scelto sarà relativo a tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza al fine di scegliere contenuti "di realtà", per far praticare agli studenti la responsabilità appresa nel loro quotidiano.

## **Allegati:**

Noi per il futuro.pdf



## Approfondimento

---

Alla scuola secondaria di I grado è presente l'indirizzo musicale. Da quest'anno in ottemperanza al D.M. n. 176/2022 è stata deliberata la confluenza nel percorso ad indirizzo musicale. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CHITARRA, CLARINETTO, PIANOFORTE e VIOLINO.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti; intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornir loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Nei percorsi a indirizzo musicale, secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022, le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

In un'ottica di valorizzazione della pratica musicale, si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, rassegne musicali, concerti e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico.

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. 2 De Filippo-Vico compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nel Regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale ai sensi dell'articolo 6 del decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176.

Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Gli alunni delle classi quinte primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla



graduatoria per la formazione della classe con percorso a indirizzo musicale (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, DM 176/2022). Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (6 alunni per ciascuna classe strumentale) (Cfr. Art.2 DM 13/02/1996 e Art.3 DM 201/99, Art.4-5, DM 176/2022).

Per quanto riguarda la prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, e la risultante graduatoria di accesso al percorso, si rimanda ancora al Regolamento.

L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio. La scuola, inoltre, valorizza la pratica musicale anche negli altri ordini di scuola, diffondendo la pratica musicale e sviluppando le competenze degli alunni con progetti di musica e ritmica già alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e con i progetti di continuità fra il percorso a indirizzo musicale e la scuola Primaria.



## Curricolo di Istituto

### ARZANO IC 2 DE FILIPPO-VICO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado svolgono un ruolo preminente nella formazione della persona che apprende e l'Istituto Comprensivo che le riunisce è il luogo privilegiato ove si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni, li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e riporti i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro un unico percorso strutturante. Da qui la progettazione di un curricolo verticale che nasce dalla collaborazione dei tre ordini di scuola e trova in essa terreno favorevole sul quale impernare un percorso formativo, più armonico e unitario, centrato sull'alunno in tutti i suoi aspetti, bisogni fondamentali e desideri; e di un curricolo orizzontale nel quale la scuola risponde alla delicata dimensione educativa del saper stare al mondo ed è impegnata nella costruzione di un dialogo collaborativo con le famiglie e le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno, valorizzando le risorse sociali, culturali ed economiche del territorio. La scuola diventa così una comunità educativa, aperta alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locali, nazionali, europee e mondiali. Il curricolo mira a fare della scuola un luogo di apprendimento accogliente in cui diventano importanti le condizioni che favoriscono lo stare bene a scuola come l'incentivazione della motivazione, della curiosità e della fiducia, essenziali per l'acquisizione delle competenze, anche attraverso la valorizzazione simbolica dei momenti di passaggio e le esperienze di continuità negli anni ponte. Si allega il curricolo di Istituto.

### **Allegato:**

curricolo verticale IC 2 De Filippo-Vico.pdf



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### ○ **NOI CITTADINI DI DOMANI**



Il progetto si rivolge a tutti i bambini della scuola dell'infanzia, nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta di sé stessi, al rispetto per gli altri e alla conoscenza e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno. Attraverso l'esplorazione della realtà intorno a sé, (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive. Saranno svolte attività laboratoriali, attività di ascolto in modalità circle-time, conversazioni guidate, rappresentazioni grafico-pittoriche, poesie, canti, filastrocche.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale di Istituto è costruito per rispondere ai bisogni formativi degli studenti ed alle attese educative del contesto locale. È elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, per sviluppare specifiche azioni didattico metodologiche funzionali all'acquisizione di competenze di cui sono stati definiti i profili per le varie discipline e per anni di corso. Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo, va continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che riguarda i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto in cui operano, ai libri di testo adottati e soprattutto in base ad eventuali progetti di classe, di plesso o di istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La finalità dell'azione educativa è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea e mondiale, nello sviluppo della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. In ciò si pone il compito più ampio di



educare alla convivenza valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni allievo, sempre a partire dalla conoscenza e valorizzazione del nostro patrimonio culturale: il futuro si costruisce nel presente sulle solide basi del passato. Nel primo ciclo di istruzione è fondamentale porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di: apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, esperire forme di cooperazione e di solidarietà per lo sviluppo di una cosciente condivisione di valori e atteggiamenti positivi. "Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità" (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018). Alle competenze-chiave europee si intrecciano le Competenze chiave di Cittadinanza contenute nel Regolamento dell'obbligo (D.M.139/07) che concorrono alla formazione integrale della persona in relazione alla costruzione del sé, di relazioni positive e costruttive con gli altri e il mondo circostante. Il percorso per giungere alle competenze chiave è caratterizzato da step (i traguardi per lo sviluppo delle competenze) posti alla fine di ogni ordine di studi (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), ecc.). Le competenze chiave di cittadinanza vengono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento mediante il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni.

## **Dettaglio Curricolo plesso: ARZANO IC 2 DE FILIPPO - TIBERIO**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

### **Curricolo di scuola**

La Scuola dell'Infanzia è la porta attraverso la quale ogni singolo bambino fa il suo ingresso nella



società, staccandosi per la prima volta dalla realtà familiare ed entrando in piena regola in una società formata da tanti altri uguali a lui e nello stesso tempo differenti; una società in cui vigono regole valide per tutti, in cui le persone adulte a cui fare riferimento sono nuove e devono essere in grado di creare un contesto empatico per facilitare la costruzione di rapporti basati sulla fiducia.

Le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari designano la Scuola dell'Infanzia come la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa, e del curricolo esplicito che si articola nei campi di esperienza.

Pertanto il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, di gioco libero, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo. L'ambiente di apprendimento è organizzato dalle insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. L'ambiente scolastico facilita l'approccio alla conoscenza, con luoghi attrezzati che permettono l'esplorazione e la scoperta, incoraggiano l'apprendimento collaborativo in una dimensione non solo individuale ma soprattutto sociale, in cui si realizzano attività didattiche in forme di laboratorio per favorire l'operatività e la riflessione su quello che si fa.

#### Il curricolo implicito...

Lo spazio accogliente e curato adatto ai bambini e ai loro bisogni di gioco con arredamenti, giochi e oggetti volti a creare un contesto funzionale e invitante;

Il tempo disteso, nel quale il bambino gioca, esplora, dialoga, osserva, ascolta, cresce con sicurezza e tranquillità. In questo modo il bambino vive il proprio tempo esistenziale senza accelerazioni e senza rallentamenti indotti dagli adulti;

La documentazione, come processo che produce tracce e memoria rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo;

Lo stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto;

La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire legami di corresponsabilità, di



incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

Il curricolo esplicito...

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è organizzato in campi di esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Evviva l'estate**

Il progetto si rivolge a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta di sé stessi, al rispetto per gli altri e alla conoscenza e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno. Attraverso l'esplorazione della realtà intorno a sé, (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. I bambini scoprono l'avvicinarsi delle stagioni, riconoscendo i cambiamenti che avvengono in natura, nell'ambiente, nel mondo animale e nell'uomo. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive. La Scuola dell'infanzia assume, come riferimento, il quadro delle competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente e cerca di declinarle in rapporto all'età dei bambini:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;



- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI 3 anni:

- Favorire il senso di appartenenza alla famiglia, alla scuola e al paese
- Prendere coscienza della propria identità

OBIETTIVI 4 anni:

- Prendere coscienza della propria identità
- Comprendere che tutti hanno diritti
- Sviluppare nei bambini un sentimento di amicizia ed empatia,

OBIETTIVI 5 anni:

- Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato
- Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

Saranno svolte attività laboratoriali, attività di ascolto in modalità circle-time, conversazioni guidate, rappresentazioni grafico-pittoriche, poesie, canti, filastrocche.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di Istituto è costruito per rispondere ai bisogni formativi degli studenti ed alle attese educative del contesto locale. È elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, per sviluppare specifiche azioni didattico-metodologiche funzionali all'acquisizione di competenze di cui sono stati definiti i profili per le varie discipline e per anni di corso. Il Curricolo verticale d'Istituto è il piano di studio proprio di ogni scuola, rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. È uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, pone l'attenzione alla continuità del percorso educativo tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, è orientato all'interdisciplinarietà e promuove percorsi per competenze disciplinari e trasversali (educazione civica). Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali. Sulla base del Curricolo, i docenti progettano Unità di Apprendimento disciplinari e/o interdisciplinari, che rientrano nella programmazione di classe. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali proponendo situazioni di compito in cui mettere alla prova conoscenze e abilità, maturando competenze.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



La scuola di oggi deve confrontarsi e stare al passo di una società in continua evoluzione; i bambini oggi vivono in ambienti dinamici e sono portatori di un bagaglio di informazioni e di conoscenze dalle quali partire per scoprire, capire e stimolare le capacità del singolo. Il documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI 2018" si rifà alle "INDICAZIONI NAZIONALI del 2012", ponendo però maggiore attenzione ai temi della Cittadinanza e della Costituzione, dell'Educazione alla Sostenibilità, oltre che alle Lingue, al Pensiero Computazionale e al Pensiero Matematico - Scientifico e Digitale, alle Arti per la Cittadinanza, e all'Educazione motoria. Il collegamento con la reintroduzione nel Curricolo scolastico dell'Educazione Civica è immediato e rispecchia le esigenze educative-didattiche della Scuola di oggi verso il futuro." L'educazione alla cittadinanza attraverso il campo di esperienza "Il sé e l'altro" viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Obiettivo irrinunciabile dell'educazione alla cittadinanza è lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica l'impegno a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi."

## **Dettaglio Curricolo plesso: ARZANO IC 2 DE FILIPPO - TIBERIO**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**



La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado svolgono un ruolo preminente nella formazione della persona che apprende e l'Istituto Comprensivo che le riunisce è il luogo privilegiato ove si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni, li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e riporti i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro un unico percorso strutturante. Da qui la progettazione di un curriculum verticale che nasce dalla collaborazione dei tre ordini di scuola e trova in essa terreno favorevole sul quale impernare un percorso formativo, più armonico e unitario, centrato sull'alunno in tutti i suoi aspetti, bisogni fondamentali e desideri; e di un curriculum orizzontale nel quale la scuola risponde alla delicata dimensione educativa del saper stare al mondo ed è impegnata nella costruzione di un dialogo collaborativo con le famiglie e le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno, valorizzando le risorse sociali, culturali ed economiche del territorio. La scuola diventa così una comunità educativa, aperta alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locali, nazionali, europee e mondiali. Il curriculum mira a fare della scuola un luogo di apprendimento accogliente in cui diventano importanti le condizioni che favoriscono lo stare bene a scuola come l'incentivazione della motivazione, della curiosità e della fiducia, essenziali per l'acquisizione delle competenze, anche attraverso la valorizzazione simbolica dei momenti di passaggio e le esperienze di continuità negli anni ponte. Il quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012. Esse indicano i traguardi (competenze) da raggiungere alla fine del ciclo d'istruzione e al tempo stesso insistono sull'apprendimento permanente dell'allievo. Pertanto il progetto educativo e didattico è pensato non per individui astratti, ma per persone reali: sarà rispondente alle inclinazioni (intelligenze multiple) personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno; inclusivo e integrativo, con particolare riguardo agli allievi diversamente abili o con bisogni educativi speciali per prevenire e recuperare la dispersione scolastica e il fallimento formativo precoce; e mirerà a garantire più solide competenze a partire dalla padronanza della lingua italiana, dalle capacità di argomentare e risolvere problemi, dall'incontro con il nostro patrimonio storico, artistico e ambientale, dalle sempre più indispensabili competenze digitali. Il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni Nazionali 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, rimarcando il compito precipuo della scuola di: promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze contro la frammentarietà del sapere, evitando che la proposta didattica si riduca ad una miriade di progetti; educare all'intercultura come il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno; favorire l'esercizio di una piena Cittadinanza, evitando forme di analfabetismo di ritorno e di emarginazione culturale; -curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili; garantire il successo scolastico di tutti,



con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZA DIGITALE**

L'alunno, al termine della classe quinta di scuola primaria, usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare semplici lavori in modo consapevole.

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA**

L'alunno, alla fine della classe quinta di scuola primaria, interviene in modo pertinente in scambi comunicativi di diversa natura nel rispetto delle regole, espone le proprie tesi e ragionamenti rispettando punti di vista diversi dal proprio.

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'alunno, alla fine della classe quinta di scuola primaria, fa un bilancio dei vantaggi e degli svantaggi che la modifica di un ambiente ha recato all'uomo che lo abita.



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **COMPETENZA DIGITALE**

Interagire con gli altri utilizzando varie tecnologie digitali

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

### ○ **COSTITUZIONE**

Riconoscere di far parte di una comunità e rispettare i valori della convivenza democratica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

### ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Riconoscere e tutelare il patrimonio ambientale e storico-artistico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di Istituto è costruito per rispondere ai bisogni formativi degli studenti ed alle attese educative del contesto locale. È elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, per sviluppare specifiche azioni didattico-metodologiche funzionali all'acquisizione di competenze di cui sono stati definiti i profili per le varie discipline e per anni di corso. Il Curricolo verticale d'Istituto è il piano di studio proprio di ogni scuola, rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. È uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, pone l'attenzione alla continuità del percorso educativo tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, è orientato all'interdisciplinarietà e promuove percorsi per competenze disciplinari e trasversali



(educazione civica). Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali . Sulla base del Curricolo, i docenti progettano Unità di Apprendimento disciplinari e/o interdisciplinari, che rientrano nella programmazione di classe. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo delle competenza trasversali proponendo situazioni di compito in cui mettere alla prova conoscenze e abilità, maturando competenze.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La finalità dell'azione educativa è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea e mondiale, nello sviluppo della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. In ciò si pone il compito più ampio di educare alla convivenza valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni allievo, sempre a partire dalla conoscenza e valorizzazione del nostro patrimonio culturale: il futuro si costruisce nel presente sulle solide basi del passato. Nel primo ciclo di istruzione è fondamentale porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di: apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, esperire forme di cooperazione e di solidarietà per lo sviluppo di una cosciente condivisione di valori e atteggiamenti positivi. "Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità" (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018). Alle competenze-chiave europee si intrecciano le Competenze chiave di Cittadinanza contenute nel Regolamento dell'obbligo (D.M.139/07) che concorrono alla formazione integrale della persona in relazione alla costruzione del sé, di relazioni positive e costruttive con gli altri e il mondo circostante. Il percorso per giungere alle competenze chiave è caratterizzato da step (i traguardi per lo sviluppo delle competenze) posti alla fine di ogni ordine di studi (infanzia, primaria, secondaria di primo grado),ecc.). Le competenze chiave di cittadinanza vengono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento mediante il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni.

### **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: IC 2 DE FILIPPO-VICO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado svolgono un ruolo preminente nella formazione della persona che apprende e l'Istituto Comprensivo che le riunisce è il luogo privilegiato ove si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni, li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e riporti i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro un unico percorso strutturante. Da qui la progettazione di un curricolo verticale che nasce dalla collaborazione dei tre ordini di scuola e trova in essa terreno favorevole sul quale impennare un percorso formativo, più armonico e unitario, centrato sull'alunno in tutti i suoi aspetti, bisogni fondamentali e desideri; e di un curricolo orizzontale nel quale la scuola risponde alla delicata dimensione educativa del saper stare al mondo ed è impegnata nella costruzione di un dialogo collaborativo con le famiglie e le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno, valorizzando le risorse sociali, culturali ed economiche del territorio. La scuola diventa così una comunità educativa, aperta alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locali, nazionali, europee e mondiali. Il curricolo mira a fare della scuola un luogo di apprendimento accogliente in cui diventano importanti le condizioni che favoriscono lo stare bene a scuola come l'incentivazione della motivazione, della curiosità e della fiducia, essenziali per l'acquisizione delle competenze, anche attraverso la valorizzazione simbolica dei momenti di passaggio e le esperienze di continuità negli anni ponte. Il quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012. Esse indicano i traguardi (competenze) da raggiungere alla fine del ciclo d'istruzione e al tempo stesso insistono sull'apprendimento permanente dell'allievo. Pertanto il progetto educativo e didattico è pensato non per individui astratti, ma per persone reali: sarà rispondente alle inclinazioni (intelligenze multiple) personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno; inclusivo e integrativo, con particolare riguardo agli allievi diversamente abili o con bisogni educativi speciali per prevenire e recuperare la dispersione scolastica e il fallimento formativo



precoce; e mirerà a garantire più solide competenze a partire dalla padronanza della lingua italiana, dalle capacità di argomentare e risolvere problemi, dall'incontro con il nostro patrimonio storico, artistico e ambientale, dalle sempre più indispensabili competenze digitali. Il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni Nazionali 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, rimarcando il compito precipuo della scuola di: promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze contro la frammentarietà del sapere, evitando che la proposta didattica si riduca ad una miriade di progetti; educare all'intercultura come il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno; favorire l'esercizio di una piena Cittadinanza, evitando forme di analfabetismo di ritorno e di emarginazione culturale; -curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili; garantire il successo scolastico di tutti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ COSTITUZIONE**

Conoscere e riconoscere come star bene con se stessi e con gli altri, attraverso la condivisione e il rispetto di alcune semplici regole

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Prendere coscienza nella vita quotidiana dei comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **COMPETENZA DIGITALE**

Acquisire conoscenze e sviluppare abilità relative a:

- Pensiero critico in relazione alle informazioni;
- Comunicazione e interazione appropriata;
- Informazione e partecipazione;
- Norme comportamentali nell' ambiente digitale;

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella sua dimensione verticale il curricolo scolastico elaborato, organizza le conoscenze delle discipline trasformandole in competenze trasversali, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, in modo da finalizzare l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo che sia in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, per verificare il suo agire competente e gli atteggiamenti nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. IL CURRICOLO VERTICALE PERMETTE DI:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici;
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di discontinuità possibili;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione;
- realizzare formazione interna in servizio con esperti esterni e competenze interne centrate sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto alla realizzazione del curricolo verticale;
- realizzare un orientamento più efficace che passa dall'orientamento articolato sulle informazioni in uscita a un orientamento articolato su competenze in itinere
- avviare nel tempo attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento apprendimento.



LE FINALITÀ DEL CURRICOLO VERTICALE SONO:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Lo sviluppo delle competenze si basa su una premessa valoriale comune a tutte le scuole: la formazione della persona, vista in un contesto sociale-comunitario. Esse possono essere acquisite in modo graduale e progressivo in rapporto all'età degli allievi, al contesto scolastico e anche agli ambienti di vita di ciascun studente. Le competenze vengono acquisite in ambienti *formali*, *non formali* e *informali*, dove per formale si intende un ambiente di istruzione e formazione; la competenza non formale si acquisisce in contesti che perseguono scopi educativi (volontariato, servizio civile,) e informale in situazioni di vita quotidiana, (la famiglia ad esempio). I vari contesti, infatti, offrono opportunità e stimoli per la "mobilità" delle risorse individuali ed anche situazioni in cui tali competenze possono essere esercitate. Le competenze, quindi, possono essere:

- Competenze strumentali di base: padronanza dei linguaggi fondamentali che consentono di accedere ai vari campi del sapere, di partecipare attivamente alla vita sociale, di continuare ad apprendere per tutta la vita.
- Competenze sociali di base: consentono di instaurare relazioni interpersonali positive e di saper stare e lavorare in gruppo.
- Competenze disciplinari: consistono nella padronanza della struttura concettuale e sintattica di una disciplina e si basano sui nuclei fondanti.
- Competenze metacognitive: permettono il controllo attivo dei propri processi cognitivi e la



loro regolazione.

- Competenze trasversali: possono riguardare processi cognitivi (saper osservare, porre in relazione, indurre, dedurre...) oppure essere di tipo più operativo (saper progettare ed effettuare una ricerca).

Tutte concorrono allo sviluppo delle competenze culturali di base per il pieno sviluppo della persona, intesa come cittadino dell'Europa e del mondo in grado di partecipare e affrontare consapevolmente i grandi problemi dell'attuale condizione umana. Le competenze chiave a cui la nostra scuola fa riferimento per il proprio curricolo sono quindi, le 8 competenze chiave, quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute; esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia alla vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti e sono di seguito riportate in maniera più descrittiva.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ARZANO IC 2 DE FILIPPO-VICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: STEMOzioniamoci**

Il nostro Istituto ha già sperimentato, sia per la primaria che per la secondaria di primo grado, percorsi impostati sul coding. Ha inoltre partecipato al Bando biennale "IN ESTATE S'IMPARANO LE STEM". Le attività, di carattere laboratoriale, sono però sempre state puntuali e dedicate a numeri limitati di classi per la mancanza di strutture attrezzate. Riconoscendo a queste metodologie una grande efficacia nello sviluppo e nel consolidamento del percorso di apprendimento degli alunni, si intende dotare la scuola di un piccolo "Centro Stem", un'aula interamente dedicata a questa metodologia, con applicazioni di coding, robotica, matematica, scienze e tecnologia. Un luogo di lavoro scientifico, in cui accrescere il senso della collaborazione, del confronto, del gruppo, in cui sviluppare così in maniera corale un approccio conoscitivo e critico nei confronti dei dispositivi digitali da cui si corre il rischio di venire dominati. Le attività "project based" coinvolgeranno sia gli alunni della primaria che quelli della secondaria, con un programma a rotazione e di livello sempre più complesso. E' quindi fondamentale dotare l'Istituto di un pacchetto base iniziale di strumenti innovativi per la promozione di queste attività. L'applicazione della metodologia proposta sarà inoltre impostata sui criteri dell'empatia e della comunicazione interpersonale, con l'introduzione di moduli di robotica emozionale ed educativa, un aspetto fondamentale per migliorare il lavoro già in essere presso il nostro Istituto in ambiti quali l'inclusione e la parità di genere. In tal modo si attiveranno anche possibili percorsi di approfondimento e di potenziamento di competenze creative, comunicative e digitali impostati sulla consapevolezza digitale ed il pensiero critico nei confronti della tecnologia e dei suoi usi. Il finanziamento richiesto contribuirà alla creazione di questo spazio, fondato su caratteri di flessibilità e condivisione di spazi e strumentazioni.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale. Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà. Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.



## Moduli di orientamento formativo

### ARZANO IC 2 DE FILIPPO-VICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Il percorso verrà articolato suddividendo le attività in : attività esplicite di orientamento come:

- somministrazione di test;
- realizzazione di elaborati personali;
- discussione/confronto di gruppo;
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti dell'Istituto;
- uscite sul territorio.

attività implicite di orientamento :

- varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto (laboratorio Teatrale; Progetto giornalino; Progetto Noi per il futuro, Giochi Sportivi; ecc.)



Le attività di Orientamento formativo saranno attuate nell'arco dell'anno attraverso:

- 1) ATTIVITA' IN CLASSE: i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe
- 2) USCITE SUL TERRITORIO: sono previste delle visite ad imprese o laboratori artigianali
- 3) ESPERIENZE LABORATORIALI: gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio scientifico e tecnologico nell'ambito delle iniziative Stemozioniamoci .

□

In tutto il percorso verranno attuate strategie finalizzate a stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi. Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione. Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

Elemento importante sarà L'apprendimento attivo attuato attraverso:

- INTERDISCIPLINARIETA'
- CIRCLE TIME
- ROLE PLAYING.
- COOPERATIVE LEARNING.
- PEER EDUCATION
- CLASSE CAPOVOLTA (FLIPPED CLASSROOM)
- DIDATTICA LABORATORIALE.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

In seconda il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione:

Il percorso verrà articolato suddividendo le attività in : attività esplicite di orientamento come:

- somministrazione di test;
- realizzazione di elaborati personali;
- discussione/confronto di gruppo; □
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria di secondo grado
- uscite sul territorio

attività implicite di orientamento :

- varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto (laboratorio Teatrale; Progetto giornalino; Progetto di sport e salute, Progetto Noi per il futuro Giochi Sportivi; ecc.)

Le attività di Orientamento formativo saranno attuate nell'arco dell'anno attraverso:

- 1) ATTIVITA' IN CLASSE : i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe
- 2) USCITE SUL TERRITORIO: sono previste delle visite ad imprese o laboratori artigianali



3)ESPERIENZE LABORATORIALI: gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio scientifico e tecnologico nell'ambito delle iniziative Stemozioniamoci .

In tutto il percorso verranno attuate strategie finalizzate a stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi. Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione. Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

Elemento importante sarà L'apprendimento attivo attuato attraverso:

- INTERDISCIPLINARIETA'
- CIRCLE TIME
- ROLE PLAYING.
- COOPERATIVE LEARNING.
- PEER EDUCATION
- CLASSE CAPOVOLTA (FLIPPED CLASSROOM)
- DIDATTICA LABORATORIALE.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo e la certificazione delle competenze.

Il percorso verrà articolato suddividendo le attività in : attività esplicite di orientamento come:

- somministrazione di test;
- realizzazione di elaborati personali;
- discussione/confronto di gruppo; □
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria di secondo grado
- uscite sul territorio

### attività implicite di orientamento :

- varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto (laboratorio Teatrale; Progetto giornalino; Progetto di sport e salute, Progetto prepariamoci all'invalsi, progetto Il tempo e la memoria; Progetto Noi per il futuro Giochi Sportivi; ecc.)

Le attività di Orientamento formativo saranno attuate nell'arco dell'anno attraverso:

- 1) ATTIVITA' IN CLASSE : i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe
- 2) USCITE SUL TERRITORIO: sono previste delle visite ad imprese o laboratori artigianali
- 3) ESPERIENZE LABORATORIALI: gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio scientifico e tecnologico nell'ambito delle iniziative Stemozioniamoci .



4) OPEN DAY: alcuni istituti superiori della zona saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze.

In tutto il percorso verranno attuate strategie finalizzate a stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi. Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione. Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

Elemento importante sarà L'apprendimento attivo attuato attraverso:

- INTERDISCIPLINARIETA'
- CIRCLE TIME
- ROLE PLAYING.
- COOPERATIVE LEARNING.
- PEER EDUCATION
- CLASSE CAPOVOLTA (FLIPPED CLASSROOM)
- DIDATTICA LABORATORIALE.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## Dettaglio plesso: IC 2 DE FILIPPO-VICO

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Il percorso verrà articolato suddividendo le attività in : attività esplicite di orientamento come:

- somministrazione di test
- realizzazione di elaborati personali
- discussione/confronto di gruppo □
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria di secondo grado
- uscite sul territorio

#### attività implicite di orientamento :

- varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto (laboratorio Teatrale; Progetto giornalino; Progetto di sport e salute, Progetto prepariamoci all'invalsi, progetto Il tempo e la memoria; Progetto Noi per il futuro Giochi Sportivi; ecc.)

Le attività di Orientamento formativo saranno attuate nell'arco dell'anno attraverso:



- 1) ATTIVITA' IN CLASSE : i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe
- 2) USCITE SUL TERRITORIO: sono previste delle visite ad imprese o laboratori artigianali
- 3)ESPERIENZE LABORATORIALI: gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio scientifico e tecnologico nell'ambito delle iniziative Stemozioniamoci .
- 4)OPEN DAY: alcuni istituti superiori della zona saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze

In tutto il percorso verranno attuate strategie finalizzate a stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi. Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione. Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

Elemento importante sarà L'apprendimento attivo attuato attraverso:

- INTERDISCIPLINARIETA'
- CIRCLE TIME
- ROLE PLAYING.
- COOPERATIVE LEARNING.
- PEER EDUCATION
- CLASSE CAPOVOLTA (FLIPPED CLASSROOM)
- DIDATTICA LABORATORIALE.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● DAL SEME ALLA PIANTA

---

Il progetto nasce per avvicinare i bambini alla natura e all'esplorazione scientifica. Durante il percorso gli alunni saranno protagonisti del METODO SCIENTIFICO approcciandosi alle osservazioni, classificazioni e registrazioni di dati.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

COLLOCARE NELLO SPAZIO SE STESSI, OGGETTI E PERSONE; ORIENTARSI NEL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA; COLLOCARE NEL TEMPO EVENTI DEL PASSATO RECENTE E FORMULARE RIFLESSIONI INTORNO AL FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO. INDIVIDUARE LE TRASFORMAZIONI NATURALI SU DI SE', NELLE ALTRE PERSONE, NEGLI OGGETTI, NELLA NATURA. OSSERVARE IL PROPRIO CORPO, I FENOMENI NATURALI E GLI ORGANISMI VIVENTI SULLA BASE DI CRITERI O IPOTESI CON ATTENZIONE ALLA SISTEMATICITA'. PORRE DOMANDE, DISCUTERE, CONFRONTARE IPOTESI, SPIEGAZIONI, SOLUZIONI E AZIONI. SAPER RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE E CON LE GIUSTE TECNICHE GRAFICO- PITTORICHE, LE ESPERIENZE VISSUTE.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTI ED ESPERTI

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

GIARDINO

## ● IL NATALE CHE VORREI....

---

Il progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare i piccoli alunni alla tematica del rispetto verso l'ambiente e soprattutto per avviarli al riuso, al riciclo di plastica, carta, cartone e altri materiali ecc.. Si creerà un laboratorio Natalizio per stimolare fantasia, creatività e avviare i più piccoli al riutilizzo e a comprendere che la natura è di tutti e va curata e rispettata. Si prediligeranno attività di gruppo, il circle time dove ogni bambino potrà comunicare sentimenti ed emozioni personali; si stimolerà la libera espressione, la capacità di immaginazione e, sempre nel rispetto dei tempi e delle personalità degli alunni, la drammatizzazione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

#### **Traguardo**

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.



## Risultati attesi

---

Aiutare il bambino a scoprire il significato del Natale nel rispetto dell'ambiente ed invitarlo a far festa in un clima di amicizia e gioia condivisa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● PSICOMOTRICITA' RITMO E MUSICA

---

L'intervento psicomotorio, rivolto ai bambini di età prescolare (3-5 anni), utilizza come mezzo privilegiato l'esperienza ludica: il progetto educativo si propone, infatti, di sviluppare e affinare nel bambino importanti abilità quali: l'equilibrio, l'attenzione, la concentrazione e le abilità fisiche, utilizzando il movimento, il gioco e la libera espressione di sé. L'attività psicomotoria si baserà quindi sul gioco guidato e seguito dall'insegnante: gioco simbolico (facciamo finta che..), giochi di percezione, giochi nello spazio, giochi di equilibrio, giochi di squadra e percorsi psicomotori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

### Traguardo

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Favorire nel bambino lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo. La pratica psicomotoria intende stimolare la socializzazione, la creatività, l'espressione individuale, l'autostima e la fiducia in sé.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● WELCOME ENGLISH

---

Il progetto nasce dall'importanza di avvicinare i bambini alla scoperta di una lingua straniera, costituendo un anello di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Le attività mirano non a insegnare precocemente e in modo sistematico una seconda lingua, ma a sensibilizzare i bambini verso un codice linguistico diverso, di scoprire la sonorità divertendosi, senza porli di fronte a compiti eccessivamente complessi, coinvolgendoli affettivamente e permettendo loro di esprimersi e di comunicare con spontaneità, gettando le basi di quello che potrà essere, in seguito, un apprendimento veramente efficace di una lingua straniera.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.

##### Traguardo

Elevare il livello delle competenze in uscita sia nell'area linguistica che nell'area matematica.

#### Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità di ascolto. Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera. Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione. □  
Avvicinare il bambino alla conoscenza di altri popoli e altre culture.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● FANTATEATRO

---

La finalità principale è quella di fornire ai bambini un accesso all'opera emozionale, musicale e cognitivo per consentire loro di sviluppare una propria interpretazione, apprendendo attraverso l'assunzione di nuovi ruoli, lavorando praticamente e scoprendo i significati dell'opera nella sua storia e nella musica. I bambini che partecipano al progetto hanno la possibilità di imparare alcuni brani durante l'anno scolastico e potranno realizzare alcuni semplici oggetti da portare allo spettacolo per completare l'azione scenica. Agli insegnanti vengono forniti i suggerimenti per insegnare le arie per lo spettacolo ed il libretto su cui lavorare con i bambini (immagini e oggetti da ritagliare, o da colorare ...) così che possano gestire autonomamente il progetto in sezione. Il percorso progettuale si concluderà con uno spettacolo a Teatro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli medio bassi nelle discipline di Italiano e di matematica.

#### Traguardo

Elevare il numero degli studenti collocati nei livelli intermedi in italiano e matematica.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

#### Traguardo

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di far confluire, in modo armonico, l'attività motoria, musicale e teatrale in un unico progetto, che coinvolga i bambini di 4/5 anni e che possa offrire ad ognuno di loro la possibilità di esprimersi con la voce, il corpo e la fantasia in base ai loro bisogni.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

DOCENTI TUTTI, ESPERTO DI BALLO E TENORE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

### ● III EDIZIONE "EXPO 2024"

Il Progetto si propone di favorire l'impegno di tutti, incrementare la crescita della collegialità e la condivisione di intenti armonizzando le varie componenti della scuola in un dialogo aperto fra tutto il personale, costruendo sinergie all'interno e all'esterno in un rapporto empatico anche con le famiglie. In tal modo si creeranno le condizioni per rispondere adeguatamente ai bisogni formativi degli alunni, centrati soprattutto sulla realizzazione di sé, sul desiderio di aprirsi alla realtà e alle relazioni, sulla bellezza di apprezzare le differenze e di orientarsi nella società complessa. Si proporrà a tal fine una giornata (o più giorni) aperta al territorio "TO WALK TOGETHER" per volare verso il futuro, mettendo in mostra le eccellenze dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

### Traguardo

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Consolidare l'identità: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze. Sviluppare l'autonomia: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri. Acquisire competenze: giocare, muoversi, manipolare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, descrivere, rappresentare, immaginare, "ripetere" con simulazione giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------

## ● A SCUOLA DI LEGALITA'

---

Il progetto è rivolto agli studenti dell'istituto e alle loro famiglie, prevede attività che affronteranno varie tematiche tutte accomunate dallo scopo di rafforzare nei ragazzi la speranza di un cambiamento con la consapevolezza del loro ruolo da protagonisti e del fatto che non può esserci sviluppo sociale ed economico senza il rispetto dei principi della giustizia sociale. Un focus particolare sarà puntato sul territorio dove è collocata la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

#### **Traguardo**

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.



### Risultati attesi

---

Sviluppare la consapevolezza delle proprie reazioni emotive e contrastare la scarsa motivazione allo studio e disinteresse per la cultura. Superare i problemi di autostima e fiducia nel prossimo. Superare problematiche come: la sfiducia nelle istituzioni, lo svantaggio della condizione femminile, la difficoltà nel rispettare le regole e l'emulazione di esempi negativi.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● PREPARIAMOCI ... ALL'INVALSI

---

L'attività consisterà nell'approfondimento di alcuni concetti già trattati o solo accennati nelle attività curriculari. Si procederà alla dettatura di appunti chiari e lineari, ad attività di comprensione, esercitazioni individuali e di gruppo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.

#### Traguardo

Elevare il livello delle competenze in uscita sia nell'area linguistica che nell'area matematica.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli medio bassi nelle discipline di Italiano e di matematica.

#### Traguardo

Elevare il numero degli studenti collocati nei livelli intermedi in italiano e matematica.

Risultati attesi

---



- suscitare l'interesse che stimoli le capacità intuitive degli alunni - condurre gradualmente a verificare la validità delle intuizioni con ragionamenti sempre più organizzati - sollecitare ad esprimersi in un linguaggio sempre più chiaro e preciso avvalendosi di simboli e rappresentazioni grafiche - guidare alla capacità di riconoscere analogie in situazioni diverse

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● ORIENTAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE

I docenti di strumento musicale della S.S. di I grado, in orario extracurricolare, si recheranno presso il laboratorio musicale della scuola primaria Tiberio per 2 ore settimanali nel periodo compreso tra ottobre e dicembre. Verranno presentati ai ragazzi gli strumenti in uso presso l'indirizzo musicale e saranno coinvolti in varie attività musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio.

### Traguardo

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.

## Risultati attesi

---

- promuovere la conoscenza degli strumenti musicali in uso presso il corso musicale - attivare, attraverso la conoscenza del linguaggio e degli strumenti musicali, i processi di cooperazione e socializzazione - creare i presupposti affinché gli alunni vivano la musica come linguaggio indispensabile per comunicare sensazioni ed emozioni - rendere gli alunni protagonisti di una pratica che favorisca lo sviluppo di un'intelligenza musicale - favorire la consapevolezza della scelta dell'indirizzo musicale e dello strumento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

## ● GIORNALINO ON LINE

---

L'ideazione di un giornalino rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.

#### Traguardo

Elevare il livello delle competenze in uscita sia nell'area linguistica che nell'area matematica.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli medio bassi nelle discipline di Italiano e di matematica.

#### Traguardo

Elevare il numero degli studenti collocati nei livelli intermedi in italiano e matematica.

### Risultati attesi

---

Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace di costruire percorsi strutturati su questioni di contemporaneità attraverso un processo di apprendimento che passa attraverso la ricerca, la progettazione e la rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative, supportate da compiti comuni da svolgere in cui il docente funge da semplice



guida e da facilitatore.

Risorse professionali

Interno

## ● NOI PER IL FUTURO

---

Il percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

### Traguardo

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Secondo l'ALL. B 254/2012 le competenze relative ai tre assi su indicati che devono essere raggiunte in tale ambito al termine del primo ciclo di Istruzione sono le seguenti: - comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. - è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. - comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. - comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. - è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. - è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. - sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. - prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e



collettivo da preservare. - è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.  
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

## ● IL TEATRO.....CHE PUZZLE!!!

L'idea è quella di creare un gruppo-puzzle dove ogni pezzo-tassello abbia la sua importanza. I ragazzi si dovranno impegnare nella rielaborazione di un copione, nella costruzione di scenografie e di costumi, capire come nasce e si sviluppa uno spettacolo musical-teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.

#### Traguardo

Elevare il livello delle competenze in uscita sia nell'area linguistica che nell'area matematica.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.



### Traguardo

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

- sviluppare l'identità personale, capacità espressivo-comunicative e di ascolto - favorire la cooperazione, lo scambio reciproco, la formazione del gruppo - superare le inibizioni e scarsa autostima, mettendo in gioco le prime insicurezze in un contesto di fiducia, comprensione e aiuto reciproco - valorizzare la propria creatività attraverso l'espressione corporea e la recitazione - trovare soluzioni ai problemi che via via si manifestano

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

## ● SPEGNIAMO IL BULLO...

---

E' un progetto per sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti a temi quali bullismo e cyberbullismo. La scuola deve essere una comunità di dialogo in cui tutti percepiscano il diverso come ricchezza, con pari dignità e consentano a ciascuno di sviluppare le proprie potenzialità e di recuperare le posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

#### **Traguardo**

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

- Favorire l'integrazione, l'accoglienza e lo scambio culturale . - Prevenire, controllare e avviare alla legalità



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

## ● IL TEMPO E LA MEMORIA

---

Il progetto intende mettere in evidenza l'importanza della Storia come disciplina fondamentale per interpretare e comprendere i fatti e gli eventi del passato, per meglio comprendere ed interpretare il presente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.

#### Traguardo

Elevare il livello delle competenze in uscita sia nell'area linguistica che nell'area matematica.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

#### Traguardo

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

---

- Comprendere i testi storici - Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana e locale, europea e mondiale - Comprendere opinioni e culture diverse - Conoscere il patrimonio culturale e metterlo in relazione a fatti storici studiati



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● ENGLISH 4 ALL

---

Il progetto prevede la presenza in orario curricolare di insegnanti di madrelingua che, in collaborazione con la docente curricolare, si propongono l'obiettivo di sviluppare le 4 abilità linguistiche: listening, speaking, writing e reading secondo gli standard della comunità Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.

### Traguardo

Elevare il livello delle competenze in uscita sia nell'area linguistica che nell'area matematica.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli medio bassi nelle discipline di Italiano e di matematica.

### Traguardo

Elevare il numero degli studenti collocati nei livelli intermedi in italiano e matematica.

## Risultati attesi

L'obiettivo di questo progetto è quello di migliorare le competenze di base in lingua straniera attraverso attività di: - speaking - reading - listening - writing con docenti madrelingua in grado di garantire una continua interattività con tutti gli alunni nel rispetto delle loro diverse potenzialità.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● TUTTI IN MOVIMENTO

---

Il progetto ha l'intento di avvicinare gli alunni allo sport e promuovere la conoscenza delle varie parti del corpo e le potenzialità che offrono.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

### Traguardo

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Il progetto volge alla promozione della socializzazione e all'acquisizione di comportamenti adeguati nelle relazioni interpersonali, promuovendo l'espressività corporea superando l'inibizione motoria.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

## ● SPORT E SALUTE

---

Il progetto è rivolto ai docenti dell'Istituto e ai genitori della scuola secondaria di primo grado. Dando strumenti di sostegno ai momenti critici dal punto di vista dell'evoluzione psico-motoria degli alunni dei propri figli, dato che lo sport diventa determinante come elemento di



prevenzione , a livello di salute/benessere fisico e a livello relazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**



Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

### Traguardo

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Il progetto ha la finalità di favorire il benessere psico-fisico del docente/genitore, accrescere la capacità di instaurare relazioni interpersonali e di cooperare con gli altri. Sviluppare l'identità personale, superare le inibizioni e la scarsa autostima, promuovendo l'educazione alimentare e lo sviluppo motorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● UNA ZUCCA PER AMICA

---

Il progetto vuole favorire la conoscenza ed il rispetto della natura, imparando a riconoscere la ciclicità ed eseguendo alcune fasi della coltivazione. Tutto il percorso sarà caratterizzato da attività all'aperto e manuali, raccogliendo e individuando le zucche e produrre manufatti e disegni su di essa.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

#### **Traguardo**

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Imparare a lavorare in gruppo e rispettare i tempi della natura.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● EVVIVA ... L'ESTATE

---

Il progetto nasce per festeggiare insieme ai bambini la fine dell'anno scolastico. Durante tutto il percorso i bambini si cimenteranno nella realizzazione di lavoretti, schede tematiche, nella memorizzazione di filastrocche e canzoncine al fine di avvicinare i bambini alla scoperta della stagione estiva e dei cambiamenti che essa porta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.



### Traguardo

Elevare il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio.

### Traguardo

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.

## Risultati attesi

I bambini scoprono l'avvicinarsi delle stagioni, riconoscendo i cambiamenti che avvengono in natura, nell'ambiente, nel mondo animale e nell'uomo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



## ● OPEN DAY - LA SCUOLA PER NOI

---

L'open day è l'occasione per le scuole di promuovere il proprio progetto educativo e formativo e con questo progetto gli alunni delle classi V della scuola primaria saranno i protagonisti dell'organizzazione della realizzazione di questo importante evento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

Priorità



Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio.

### Traguardo

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.

### Risultati attesi

---

Il progetto promuove lo sviluppo di competenze chiave come: - spirito di iniziativa ed imprenditorialità - comunicazione in madrelingua - competenze digitali - competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● CODING PER I BAMBINI

---

Il progetto contribuirà attivamente allo sviluppo del pensiero computazionale creando le condizioni di un apprendimento attivo e costruttivo con pratiche di coding semplificato. Le



attività si svolgeranno in sezione e nell'aula morbida. Il progetto si dividerà in due parti: la prima parte fondata sulla lettura e riflessione di una storia/argomento che farà da sfondo ai percorsi di Coding; la seconda parte fondata proprio sul momento pratico/operativo che prevede il gioco del Coding vero e proprio durante il quale un bambino programma con il proprio corpo eseguendo i comandi che i compagni gli danno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.

#### Traguardo

Elevare il livello delle competenze in uscita sia nell'area linguistica che nell'area matematica.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli medio bassi nelle discipline di Italiano e di matematica.

#### Traguardo

Elevare il numero degli studenti collocati nei livelli intermedi in italiano e



matematica.

### Risultati attesi

---

L'obiettivo del progetto è che i bambini alla fine di questo percorso acquisiranno il pensiero computazionale con pratiche di Coding semplificato ovvero attraverso la programmazione (Coding) in un contesto di gioco, sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● NOI PER IL FUTURO

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

#### Risultati attesi

---



Secondo l' ALL. B 254/2012 le competenze relative ai tre assi su indicati che devono essere raggiunte in tale ambito al termine del primo ciclo di Istruzione sono le seguenti:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione Civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La Costituzione Studentesse e Studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini



responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Lo sviluppo sostenibile Alunne e Alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. Cittadinanza digitale A Studentesse e Studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio Il nostro istituto ha previsto un percorso multidisciplinare con al centro un progetto dal titolo " NOI PER IL FUTURO ". L'acquisizione e il consolidamento di competenze sociali e civiche rappresentano l'obiettivo dell'intero percorso Alla luce di quanto su esposto, il presente progetto verrà articolato secondo i principi della trasversalità, della multidisciplinarietà e dell'evoluzione delle competenze attraverso i tre ordini di scuola. L'argomento scelto sarà relativo a tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza al fine di scegliere contenuti "di realtà", per far praticare agli studenti la responsabilità appresa nel loro quotidiano.

Il percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà

Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione Civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

#### La Costituzione

Studentesse e Studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

#### Lo sviluppo sostenibile



Alunne e Alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

#### Cittadinanza digitale

A Studentesse e Studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Il nostro istituto ha previsto un percorso multidisciplinare con al centro un progetto dal titolo " NOI PER IL FUTURO ". L'acquisizione e il consolidamento di competenze sociali e civiche rappresentano l'obiettivo dell'intero percorso. Alla luce di quanto su esposto, il presente progetto verrà articolato secondo i principi della trasversalità, della multidisciplinarietà e dell'evoluzione delle competenze attraverso i tre ordini di scuola. L'argomento scelto sarà relativo a tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza al fine di scegliere contenuti "di realtà", per far praticare agli studenti la responsabilità appresa nel loro quotidiano.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale



# Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.

Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti.



Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo la circolazione dei "saperi" (tecniche di coltivazione, metodi antichi tramandati dai nonni...).

Organizzare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo, sottolineando l'importanza del "Km zero". Capire l'importanza della presenza di verdura e frutta nel menu quotidiano.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

## Descrizione attività



L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici nel plesso Tiberio, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## ● SPORT E SALUTE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il progetto ha la finalità di favorire il benessere psico-fisico del docente/genitore, accrescere la capacità di instaurare relazioni interpersonali e di cooperare con gli altri. Sviluppare l'identità personale, superare le inibizioni e la scarsa autostima, promuovendo l'educazione alimentare e lo sviluppo motorio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto è rivolto ai docenti dell'Istituto e ai genitori della scuola secondaria di primo grado. Dando strumenti di sostegno ai momenti critici dal punto di vista dell'evoluzione psico-motoria degli alunni dei propri figli, dato che lo sport diventa determinante come elemento di prevenzione , a livello di salute/benessere fisico e a livello relazionale

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: CABLAGGIO ACCESSO  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è aggiudicata il bando 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, con autorizzazione 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-710.

Con le risorse autorizzate si intende:

- provvedere al cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, trasformando aree e ambienti didattici in aree dotate di connessione;
- portare la connettività senza fili nelle aree interne non ancora servite per consentire la fruizione di contenuti digitali permettendo agli studenti di fruire di risorse digitali all'interno della classe;
- provvedere all'installazione di Access Point e punti rete in tutte le sezioni nella scuola dell'Infanzia.

Titolo attività: AULE 4.0 SPAZI E  
AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nell'ambito delle risorse del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, visto il Piano di Riparto "Scuola 4.0" - Azione 1 - Next Generation Classrooms si intende realizzare ambienti di apprendimento che mettono al centro gli alunni e le alunne per un apprendimento attivo e collaborativo in modo da favorire una didattica personalizzata, le relazioni, la motivazione, il benessere emotivo, il peer learning, il problem per il consolidamento delle abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare), delle abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione), delle abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO  
COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le Indicazioni Nazionali del 2012 hanno introdotto l'indicazione di svolgere attività legate al pensiero computazionale, in particolare nell'ambito della Tecnologia; successivamente la legge 107 del 13 luglio 2015 ha collocato il pensiero computazionale tra gli strumenti culturali per la cittadinanza, cioè tra quelle abilità e competenze che realizzano la piena cittadinanza. In ambito europeo, la Commissione Europea ha emanato il Digital



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Education Action Plan (Brussels, 2018), che ha stabilito alcune priorità nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei cittadini europei; tra queste priorità, la seconda riguarda le competenze computazionali e di programmazione. Sotto l'impulso dell'emanazione di questo importante documento europeo, l'Italia ha dedicato al pensiero computazionale un intero paragrafo del documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, del febbraio 2018: "Lingua e matematica, apparentate, sono alla base del pensiero computazionale [...]" , "Ogni situazione che presupponga una procedura da costruire, un problema da risolvere attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire si collocano in tale ambito, a patto che le procedure e gli algoritmi siano accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate." Nei Nuovi Scenari del 2018, inoltre, si sottolinea questa funzione del pensiero computazionale: "È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi.

L'educazione ad agire consapevolmente tale strategia consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee".

Vista l'importanza dello sviluppo del pensiero computazionale per l'acquisizione delle competenze trasversali si rende necessario avviare iniziative di formazione che dovranno coinvolgere i docenti di ogni ordine e grado con l'obiettivo di preparare gli operatori scolastici ad utilizzare i concetti base ed operativi del coding e del pensiero computazionale. Ciò comporterà un cambiamento della didattica, da trasmissiva a laboratoriale, strutturata per progetti, che incentivi la collaborazione e la discussione, che consentirà ai docenti di avvicinarsi all'applicazione del pensiero computazionale nell'ambito della nuova didattica per competenze in modo che possano inserire



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nei propri percorsi didattici l'apprendimento della logica e della risoluzione dei problemi (problem solving).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali è necessaria al fine di garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. L'obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, per il suo corretto utilizzo nella didattica attiva. Le esigenze formative connesse al rapporto tra



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali sono fondamentali non solo per promuovere le tecnologie nell'innovazione didattica, ma anche per comprendere il rapporto con ambienti dell'apprendimento innovativi. E' necessario strutturare una formazione dei docenti di ogni ordine, sulle metodologie didattiche innovative volto a favorire i processi d'insegnamento-apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere, e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze. Una metodologia didattica innovativa, che coinvolga tutte le discipline, faciliti la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita.

Il percorso di formazione sarà realizzato mediante una dinamica di tipo laboratoriale, al fine di offrire ai docenti uno spazio di riflessione e partecipazione attiva. Inoltre i docenti potranno sperimentarsi in attività che gli permetteranno di comprendere i bisogni intrinseci del soggetto che apprende e trasformarli in competenze.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

ARZANO IC 2 DE FILIPPO -TIBERIO - NAAA8EG01N

#### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza, in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano: I discorsi e le parole, Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo. La valutazione tiene conto di queste finalità e ha cura di orientare la crescita e l'apprendimento dei bambini sempre in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ciascuno di essi.

La valutazione prevede:

- momento iniziale, volto a delineare le capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'Infanzia;
- momenti periodici, inerenti alle proposte educative didattiche, che consentono di controllare la validità dell'azione educativa, se necessario, modificarla e correggerla;
- momento finale per la verifica degli esiti formativi e la validità del percorso educativo/didattico.

Gli strumenti valutativi, utilizzati da noi insegnanti presso la nostra scuola dell'Infanzia, sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche;
- documentazione descrittiva;
- griglie individuali di Valutazione delle Competenze;
- quaderno di valutazione per il passaggio all'ordine della Scuola Primaria. L'osservazione dei comportamenti, e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica; è lo strumento che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività di insegnamento. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.



Le griglie individuali di Valutazione delle Competenze relative ai campi di esperienza sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:

- per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza;
- per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria e sono utili per la formazione delle classi prime;

Il quaderno di valutazione è uno strumento per certificare le competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia secondo tre livelli di padronanza.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il Ministero dell'Istruzione nell'anno scolastico 2020 – 2021 ha emanato le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica rendendo questo insegnamento, trasversale a tutti i campi di esperienza, obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere.

I bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio attivo e operativo dinanzi ad attività reali e concrete, permette alle insegnanti, attraverso l'osservazione dei comportamenti/atteggiamenti, di valutare il raggiungimento degli obiettivi e quindi, delle competenze.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La Scuola dell'Infanzia promuove la socializzazione, il riconoscimento ed il rispetto degli altri attraverso una corretta "vita di relazione e di scambi" e secondo regole ben definite.

Nell'ottica del campo di esperienza "Il sé e l'altro", il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale.

La valutazione delle capacità relazionali ha lo scopo di osservare:

- la capacità dei bambini di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo;



- la capacità dei bambini di riconoscere e rispettare le regole, di avere un comportamento rispettoso verso gli altri e verso l'ambiente che li circonda.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

ARZANO IC 2 DE FILIPPO-VICO - NAIC8EG00R

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, "l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Inoltre, Le linee Guida per la Certificazione delle Competenze pongono come fondamentale e importante la "valutazione autentica": una valutazione che verifica non solo ciò che il bambino sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", ed è fondata sull'utilizzo delle conoscenze applicate alla realtà.

L'obiettivo di questa valutazione è l'inserimento del bambino nella vita reale, dove occorrono non solo nozioni, ma anche abilità e competenze.

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza, in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano: I discorsi e le parole, Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo. La valutazione tiene conto di queste finalità e ha cura di orientare la crescita e l'apprendimento dei bambini sempre in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ciascuno di essi.

La valutazione prevede:

- momento iniziale, volto a delineare le capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'Infanzia;
- momenti periodici, inerenti alle proposte educative didattiche, che consentono di controllare la validità dell'azione educativa, se necessario, modificarla e correggerla;
- momento finale per la verifica degli esiti formativi e la validità del percorso educativo/didattico.

Gli strumenti valutativi, utilizzati da noi insegnanti presso la nostra scuola dell'Infanzia, sono i seguenti:



- osservazioni e verifiche pratiche;
- documentazione descrittiva;
- griglie individuali di Valutazione delle Competenze;
- quaderno di valutazione per il passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica; è lo strumento che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività di insegnamento. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.

Le griglie individuali di Valutazione delle Competenze relative ai campi di esperienza sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:

- per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza;
- per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria e sono utili per la formazione delle classi prime;

Il quaderno di valutazione è uno strumento per certificare le competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia secondo tre livelli di padronanza.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. L'insegnamento è integrato dalla partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di esperienze extra-scolastiche.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La Scuola dell'Infanzia promuove la socializzazione, il riconoscimento ed il rispetto degli altri attraverso una corretta "vita di relazione e di scambi" e secondo regole ben definite.

Nell'ottica del campo di esperienza "Il sé e l'altro", il bambino prende coscienza della propria identità,



scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale.

La valutazione delle capacità relazionali ha lo scopo di osservare:

- la capacità dei bambini di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo;
- la capacità dei bambini di riconoscere e rispettare le regole, di avere un comportamento rispettoso verso gli altri e verso l'ambiente che li circonda.

I docenti descrivono nella griglia di valutazione un profilo individuale del bambino in relazione all'identità, all'autonomia, al comportamento e alle capacità relazionali unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Nella valutazione delle capacità relazionali i docenti terranno conto di indicatori e criteri tratti dalle Indicazioni Nazionali e riferiti al Campo di esperienza "Il sé e l'altro":

- definizione della propria identità;
- avvio all'autonomia;
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Rispetto delle prime regole sociali.

Le competenze raggiunte, descrittori di una positiva vita relazionale, sono:

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità;
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze;
- Sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni;
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita;
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni;
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione nella scuola primaria

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria concorre sia alla valutazione



dell'intero processo formativo, sia alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

I giudizi descrittivi sostituiscono i voti in decimi (decreto legislativo 62/2017) nella valutazione intermedia e finale e sono correlati ai seguenti LIVELLI DI APPRENDIMENTO riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.

Le Dimensioni, ossia quelle componenti che permettono di valutare i livelli di padronanza, sono le seguenti:

- l'autonomia dello studente nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- l'attività dello studente che si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale lo studente mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito ;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Essi possono essere integrati nella definizione dei livelli, considerando il contesto e la completezza della valutazione. Noi come scuola abbiamo ritenuto opportuno implementare con le seguenti dimensioni : CAPACITA' RELAZIONALI, METODO DI STUDIO, IMPEGNO, PROGRESSI MATURATI i livelli ministeriali.

La valutazione nella scuola secondaria

La valutazione iniziale, in itinere e finale degli apprendimenti disciplinari nella secondaria di primo grado, è effettuata collegialmente dal consiglio di classe, viene espressa in decimi con deliberazioni assunte, ove necessario, a maggioranza. Tale valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi – in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale – e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il nostro Istituto nella compilazione del documento di valutazione quadrimestrale adotta i seguenti descrittori di valutazione disciplinare:

- Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari = 10
- Raggiungimento completo, sicuro degli obiettivi disciplinari = 9
- Raggiungimento completo, degli obiettivi disciplinari = 8
- Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari = 7
- Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari = 6
- I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi = 5/4



## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza pertanto è da considerarsi un importante messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione e l'impegno alle attività didattiche ed a limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate. La valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado, fa riferimento anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità d'Istituto secondo quanto sancito nell'art.2 del D.L. 62/2017.

Il comportamento, anche se insufficiente, non incide sull'ammissione e non fa media. La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e che fa riferimento ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole e dell'ambiente;
- relazione con gli altri;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle attività.

Diversamente, coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), non verranno ammessi alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

### GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

#### AVANZATO ECCELLENTE

L'allievo rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente; Frequenta in modo assiduo. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe; rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale; Partecipa in modo costruttivo anche con contributi personali.

#### AVANZATO OTTIMO

L'allievo rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente; Frequenta in modo assiduo. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione; rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile; Partecipa in modo attivo e produttivo.



INTERMEDIO

DISTINTO

L'allievo rispetta le regole condivise e l'ambiente; Frequenta in modo assiduo. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe; rispetta gli impegni scolastici regolarmente; Partecipa in modo regolare.

INTERMEDIO

BUONO

L'allievo rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente; Frequenta in maniera regolare. Manifesta discrete capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe; rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante; partecipa in modo adeguato.

BASE

SUFFICIENTE

L'allievo rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente; Frequenta con qualche discontinuità. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari mostra; rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale; Partecipa in modo discontinuo.

INIZIALE

NON SUFFICIENTE

L'allievo non rispetta le regole condivise e l'ambiente; Frequenta saltuariamente. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe indisponibilità al lavoro di gruppo; si comporta in modo scorretto e/o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; non rispetta gli impegni scolastici; Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza pertanto è da considerarsi un importante messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione e l'impegno alle attività didattiche sia in presenza che in DID, ed a limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate. La valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado, fa riferimento anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità d'Istituto secondo quanto sancito nell'art.2 del D.L. 62/2017.

Il comportamento, anche se insufficiente, non incide sull'ammissione e non fa media. La valutazione viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione .

Il giudizio del comportamento viene attribuito dal consiglio di classe riunito per gli scrutini tenendo conto dei seguenti indicatori, che concorrono alla costruzione della competenza sociale e civica:



- rispetto delle regole e dell'ambiente;
- relazione con gli altri;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle attività.

Diversamente, coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), non verranno ammessi alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Gli allievi della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

A tal fine il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri ai fini della non ammissione:

1. Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica );
2. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero.

In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe. (nota n 699 del 6/5/21, d.lgs 62/2017, DM 741/2017, CM 1865/2017).



Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di classe dovranno tenere conto per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, ferma restando la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le specifiche deroghe (artt. 5 e 6 d.lgs 62/2017 anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica).

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

A tal fine il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle proposte di recupero nel corso dell'anno;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite in parte.

Nel caso in cui sia deliberata l'ammissione, ma una o più valutazioni siano inferiori a 6/10 la famiglia dovrà essere appositamente informata con specifica nota scritta che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti.

Il Collegio docenti ha deliberato inoltre i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini della non ammissione alla classe successiva:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;
- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si



avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (nota n 699 del 6/5/21, d.lgs 62/2017, DM 741/2017, CM 1865/2017)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di classe dovranno tenere conto per l'ammissione/non ammissione degli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, ferma restando la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le specifiche deroghe (artt. 5 e 6 d.lgs 62/2017 anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica).

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso nella deliberazione di cui al punto precedente, dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato trascritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

In particolare il Consiglio di classe esprimerà il voto di ammissione all'Esame di stato di ciascun alunno e ciascuna alunna con un voto finale in decimi frutto di una media aritmetica pesata:



- 60% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti dell'anno scolastico in corso espressa anche con i decimali;

- 40% media aritmetica tra le medie del primo e del secondo anno, espressa anche con i decimali.

L'Esame di Stato si articola in tre prove scritte, predisposte dalla commissione d'esame e in un colloquio a carattere pluridisciplinare, volto a far emergere anche le competenze di cittadinanza dei candidati.

La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art. 318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità (15 minuti in più). (nota n 699 del 6/5/21, d.lgs 62/2017, DM 741/2017, CM 1865/2017) .

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

IC 2 DE FILIPPO-VICO - NAMM8EG01T

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perchè incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli allievi e a far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. La scuola è chiamata a valutare e certificare:

- gli apprendimenti disciplinari;
- il comportamento;
- le competenze

In merito alle competenze, si tratta di accertare se l'allievo sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno agli obiettivi di apprendimento previsti per le singole discipline dalle Indicazioni Nazionali e ai traguardi delle



competenze contenute nel Profilo dello studente del primo ciclo di istruzione. Alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado la scuola è tenuta a rilasciare il documento di certificazione delle competenze alla famiglia dell'allievo e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge del 20 agosto 2019, n. 92 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. L'insegnamento è integrato dalla partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di esperienze extra-scolastiche.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

### LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza pertanto è da considerarsi un importante messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione e l'impegno alle attività didattiche ed a limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate. La valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado, fa riferimento anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità d'Istituto secondo quanto sancito nell'art.2 del D.L. 62/2017.

Il comportamento, anche se insufficiente, non incide sull'ammissione e non fa media. La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e che fa riferimento ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole e dell'ambiente;
- relazione con gli altri;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle attività.

Diversamente, coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), non verranno ammessi alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di classe dovranno tenere conto per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, ferma restando la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le specifiche deroghe (artt. 5 e 6 d. lgs. 62/2017).

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

A tal fine il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle proposte di recupero nel corso dell'anno;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite in parte.

Nel caso in cui sia deliberata l'ammissione, ma una o più valutazioni siano inferiori a 6/10 la famiglia dovrà essere appositamente informata con specifica nota scritta che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti.

Il Collegio docenti ha deliberato inoltre i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini della non ammissione alla classe successiva:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;
- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.



La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (nota n 699 del 6/5/21, d.lgs 62/2017, DM 741/2017, CM 1865/2017)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di classe dovranno tenere conto per l'ammissione/non ammissione degli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, ferma restando la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le specifiche deroghe (artt. 5 e 6 d.lgs 62/2017).

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso nella deliberazione di cui al punto precedente, dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato trascritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

In particolare il Consiglio di classe esprimerà il voto di ammissione all'Esame di stato di ciascun



alunno e ciascuna alunna con un voto finale in decimi frutto di una media aritmetica pesata:

- 60% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti dell'anno scolastico in corso espressa anche con i decimali;
- 40% media aritmetica tra le medie del primo e del secondo anno, espressa anche con i decimali.

L'Esame di Stato si articola in tre prove scritte, predisposte dalla commissione d'esame e in un colloquio a carattere pluridisciplinare, volto a far emergere anche le competenze di cittadinanza dei candidati.

La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art. 318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità (15 minuti in più). (nota n 699 del 6/5/21, d.lgs 62/2017, DM 741/2017, CM 1865/2017) .

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

ARZANO IC 2 DE FILIPPO -TIBERIO - NAEE8EG01V

### Criteri di valutazione comuni

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria concorre sia alla valutazione dell'intero processo formativo, sia alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

I giudizi descrittivi sostituiscono i voti in decimi (decreto legislativo 62/2017) nella valutazione intermedia e finale e sono correlati ai seguenti LIVELLI DI APPRENDIMENTO riferiti alle dimensioni



indicate nelle Linee guida: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.

Le Dimensioni, ossia quelle componenti che permettono di valutare i livelli di padronanza, sono le seguenti:

- 1) l'autonomia dello studente nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- 2) L'attività dello studente si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.
- 3) La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale lo studente mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- 4) Le risorse mobilitate per portare a termine il compito (lo studente usa risorse appositamente predisposte dal docente o ricorre a risorse reperite spontaneamente in contesti informali e formali.
- 5) La continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Essi possono essere integrati nella definizione dei livelli, considerando il contesto e la completezza della valutazione. Noi come scuola abbiamo ritenuto opportuno implementare con le seguenti dimensioni CAPACITA' RELAZIONALI, METODO DI STUDIO, IMPEGNO, PROGRESSI MATURATI i livelli ministeriali. Di seguito sono allegate sia le definizioni dei quattro livelli di valutazione che le Rubriche valutative per la scuola primaria.

## **Allegato:**

LivelliDiApprendimento\_e\_Rubriche Valutative Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge del 20 agosto 2019, n. 92 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. L'insegnamento è integrato dalla partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di esperienze extra-scolastiche.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento nella scuola primaria fa riferimento allo sviluppo delle



competenze di cittadinanza pertanto è da considerarsi un importante messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione e l'impegno alle attività didattiche ed a limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate.

Il comportamento, anche se insufficiente, non incide sull'ammissione e non fa media. La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e che fa riferimento ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole e dell'ambiente;
- relazione con gli altri;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle attività.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli allievi della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

A tal fine il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri ai fini della non ammissione:

1. Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica );
2. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero.

In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe. (nota n 699 del 6/5/21,



d.lgs 62/2017, DM 741/2017, CM 1865/2017).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto si identifica come una scuola per tutti, che ascolta, osserva e progetta nel pieno rispetto delle caratteristiche cognitive- emotive e relazionali di ogni singolo alunno. Le attività predisposte, che prevedono il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo di tutta la comunità scolastica che diventa luogo di scambio di "buone pratiche", risultano soddisfacenti. L'azione didattica dei docenti curricolari e di sostegno è centrata sull'utilizzo di prassi inclusive che si rivelano efficaci attraverso il monitoraggio e la verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti sia nei PEI, nei PDP sia nelle attività progettuali che la scuola attua. L'utilizzo di tecnologie digitali supportano le azioni dei docenti per l'inclusione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. I gruppi di studenti che presentano particolari difficoltà di apprendimento generalmente provengono da famiglie disagiate sotto il profilo socio-culturale. Per gli alunni che avevano insufficienze, durante il periodo delle limitazioni dovute alla diffusione del Covid 19, sono state attivate attività di recupero, in chiave multidisciplinare. Nel lavoro d'aula, inoltre, sono attuati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi; i processi di insegnamento e di apprendimento vengono adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascun allievo e sono costantemente monitorati.

##### Punti di debolezza:

Affinché le pratiche inclusive diventino parte integrante del sistema educativo, è necessario ripensare anche al tempo scuola (adattandolo ad ogni condizione dei singoli alunni in oggetto) e all'utilizzo ottimale degli spazi, al fine di poter garantire la gestione dei bisogni degli alunni Bes con procedure ed attività stabili. Ciò significa progettare un tempo scuola più flessibile in grado di gestire i bisogni di quegli alunni che hanno difficoltà a mantenere interesse e partecipazione durante le lezioni frontali, e che necessitano di personalizzazioni negli apprendimenti. Qui si richiede un maggiore coinvolgimento delle figure professionali designate dalle norme ad effettuare le dovute analisi e diagnosi .



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è predisposto per ogni alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il Gruppo Operativo sottoscrive il PEI come impegno per la realizzazione dello stesso. Per la redazione del PEI il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della classe in cui è iscritto l'alunno disabile, si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della DF e del PDF II P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono: – i bisogni, le prestazioni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci); – gli obiettivi educativi e di socializzazione perseguibili; – gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe; – i metodi, i materi

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI va definito dai docenti del Consiglio di Classe, con il contributo degli operatori dell'Azienda A.S.L., delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono l'alunno e della famiglia. Il Gruppo Operativo sottoscrive il PEI come impegno per la realizzazione dello stesso.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di interclasse, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Relativamente alla valutazione scolastica si adottano strategie di valutazione coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati. Le modalità valutative da adottare devono consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normative vigente. Sarà cura dei docenti, nel valutare la prestazione, riservare una maggiore attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari prescindendo dagli elementi vincolati all'abilità deficitaria. Tutti i criteri di valutazione esplicitati nel



PEI/PDP, dovranno tenere conto della situazione dello studente e del progetto portato avanti nel corso dell'anno scolastico. In sede di esame finale, per gli studenti con DSA, possono usufruire dei tempi aggiuntivi e di tutte le misure compensative esplicitate nel PDP ed utilizzate durante l'anno.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto comprensivo prevede che ci siano momenti di passaggio delle informazioni tra i plessi al fine di creare contesti d'aula equilibrati che favoriscano l'inclusione di alunni con disabilità.

### **Approfondimento**

---

Si allega il Piano annuale per l'inclusione.

#### **Allegato:**

PAI - 2023-24 aggiornamento.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assorbimento minimo per legge per 200 giorni obbligatori di lezione, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; - Accoglie gli insegnanti di nuova nomina e fornire loro copia dei regolamenti della scuola e del Piano di Sicurezza; - Operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica, coordinandosi con le responsabili del plesso; - Fornisce assistenza nella predisposizione di circolari, redige comunicazioni ai docenti; - Controlla il rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate etc.); - Calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal D.S - È di supporto al lavoro del D.S.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	AREA 1: gestione del piano triennale dell'offerta formativa e valutazione del piano delle attività del ptof • Redige e/o revisiona il PTOF • Cura il monitoraggio del PTOF • Raccoglie e tabula i documenti interni relativi alle attività del PTOF • Organizza e coordina i Dipartimenti Disciplinari • Controlla e coordina la progettazione curricolare • Coordina le attività valutativa riguardanti	5
----------------------	--	---



l'intero Piano della scuola • Organizza le azioni di monitoraggio e valutazione definendone la calendarizzazione • Sceglie e/o elabora gli strumenti e supervisione l'utilizzo degli stessi • Redige l'autoanalisi d'istituto • Coordina i piani di valutazione dei Dipartimenti Disciplinari dei Consigli di classe/ interclasse • Coordina la Commissione Valutazione • Cura e relaziona il grado di soddisfazione del personale e degli utenti per implementare RAV e PDM AREA 2: sostegno al lavoro docente • Accerta i bisogni formativi dei docenti • Predisporre il piano annuale di aggiornamento/formazione del personale • Predisporre le condizioni per la collaborazione di reti scolastiche • Promuove il rinnovamento metodologico della didattica con l'uso delle nuove tecnologie • Raccoglie la documentazione delle attività realizzate, ne cura la pubblicità e l'archiviazione • Cura e pianifica la fruizione dei sussidi didattici • Predisporre attività e/ o progetti per favorire l'educazione all'ambiente (Agenda 2030) • Cura i rapporti con enti ed associazioni per l'ambiente e la salute • Collabora con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme AREA 3: interventi e servizi per gli alunni • Accerta i bisogni formativi degli studenti, elabora la mappa dei bisogni e predisporre le offerte disponibili della scuola • Monitora le assenze e i ritardi degli alunni e predisporre azioni di miglioramento • Organizza e coordina viaggi, visite guidate e viaggi d'istruzione • Coordina eventi, manifestazioni, mostre... • Coordina le azioni di accoglienza per gli allievi • Coordina e monitora i progetti



curricolari ed extra • Cura la progettazione e la programmazione dei progetti PON, POR... • Collabora con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme AREA 4: svantaggio ed alunni diversamente abili • Coordina i docenti di sostegno il dipartimento ed il GLHI • Cura la documentazione e la programmazione delle attività come da normativa • Aggiorna la documentazione degli alunni diversamente abili e DSA • Mantiene relazioni con ASL, docenti di sostegno, genitori e alunni • Cura i rapporti con il personale medico che segue l'alunno e con la famiglia • Predisporre la documentazione per la determinazione dell'organico di sostegno • Collabora con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme

Capodipartimento

Coordina il proprio dipartimento per le attività relative alla didattica; Collabora con le FF.SS.

5

Responsabile di plesso

Responsabili di plesso (1 unità) Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione; - Gestione delle circolari, della posta e del registro delle presenze; - Segnalazione al Dirigente delle problematiche del plesso; - Gestione delle emergenze relative a: - Assenze improvvise o ritardi del personale, assemblee sindacali o scioperi attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (assegnazione alunni in altre classi, utilizzazione risorse presenti); - Organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali; Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni. -

1



	<p>Raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele etc. - Rappresenta il D.S. in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (per gli alunni); - Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni di istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; - Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal D.S. - Fornisce assistenza nella predisposizione di circolari, redige comunicazioni ai docenti;</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Cura l'utilizzo e la manutenzione del laboratorio e dei sussidi didattici; Predisporre un piano di fruizione del laboratorio; Propone attività didattiche laboratoriali.</p>	3
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Cura gli aspetti tecnici quotidiani dell'aula informatica, dei computer di classe, delle LIM, e delle attrezzature multimediali. Supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento</p>	4



	di tutto il personale della scuola. Supporta i docenti nell'utilizzo della piattaforma GSUITE utilizzata per la DDI.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.	1
Gruppo NIV	Coadiuvare l'area 1/5 nella predisposizione e monitoraggio del RAV,PTOF,PDM,RS.	4
Responsabile sito web	Gestisce il sito web in relazione all'aggiornamento delle comunicazioni ed inserimento di materiali.	4
Commissione formazione classi	Gli insegnanti che compongono la Commissione hanno il compito di analizzare, valutare e migliorare, di anno in anno, le forme di raccordo	5



	attuare, sia dal punto di vista organizzativo, sia da quello pedagogico-curricolare oltre a perseguire, con il loro operato e i progetti.	
Tutor	Cura l'accoglienza dei docenti neo-ammessi in ruolo e la loro formazione.	2
Coordinatori di classe	Procede al raccordo delle risultanze delle riunioni e alla stesura dei documenti del consiglio di classe. Predisporre la raccolta dei dati completi per i nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio docenti. Promuove incontri tra docenti e famiglie, quando necessari ed opportuni. Tiene sotto controllo l'andamento generale della classe, segnalando le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al D.S. l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al regolamento di istituto. Supervisiona i verbali di tutte le riunioni, cura l'individuazione da parte del consiglio di classe degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite. Raccoglie la programmazione individuale dei singoli docenti e la consegna ai preposti nei termini fissati. Nel presiedere i consigli di classe controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'O.D.G. e richiede la partecipazione e l'attenzione di tutti.	14
Coordinatori di Interclasse	Coordina, controlla e sintetizza le decisioni assunte dal consiglio per una chiara verbalizzazione, agevola i rapporti scuola-famiglia informando i rappresentanti dei genitori sulle attività previste dal PTOF e sull'organizzazione didattica educativa della	5



	scuola. Organizza le varie attività da svolgersi durante l'anno scolastico.	
Coordinatori di Intersezione	Presiede le riunioni del consiglio di intersezione in assenza del D.S. Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, assicurando la discussione su tutti i punti all'od.g. Gestisce il rapporto con le famiglie degli alunni per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche di ciascuna.	3
Segretario collegio	Redige i verbali del collegio dei docenti, riportando i punti significativi dei singoli interventi.	1
Responsabili area tecnica ed eventi	Organizza e coordina eventi	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente svolge un progetto di recupero/potenziamento alle carenze emerse nelle verifiche iniziali svolte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di



acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo ed affari generali svolge i seguenti compiti: smistamento posta; compilazioni distinte ufficio postale per posta da spedire; gestione registro di conto corrente postale; redige disposizioni di servizio per i collaboratori scolastici come da indicazioni ricevute dal D.S.G.A.

Ufficio acquisti

L' Ufficio acquisti cura gli ordini di spesa e le attività connesse all'acquisizione di beni e servizi.

Ufficio per la didattica

Tenuta dei fascicoli e dei documenti degli alunni, richieste ed invio fascicoli ad altre scuole; rilascio nulla osta , certificati di iscrizione e frequenza, attestati di studio; notifica avvisi e circolari interne agli alunni; gestione della rilevazione al SIDI degli alunni; iscrizione alunni on line e cartacea; anagrafe nazionale periodica, esiti scrutini intermedi e finali scuola secondaria I grado; gestione cartacea degli infortuni degli alunni; qualunque disposizione di servizio impartita dal D.S.G.A. e D.S.

Ufficio per il personale

Gestione del personale (docente ed ATA) con contratto a T.I., gestione del personale (docente ed ATA) con contratto a T.D. dalla fase di individuazione dell'USP di competenza alla stipula del contratto, alla comunicazione al Centro per l'Impiego; protocollazione e tenuta domande di messa a disposizione; convocazione personale docente e ATA da graduatorie di istituto e/o da graduatorie di messa a disposizione.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Piattaforma Argo Software](#)

Pagelle on line

Piattaforma Gsuite



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete ambito 18-Napoli

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete ASL Napoli 2 Nord

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Accordo di rete - Art. 2 c.3-4 DM n.187/2020

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo mirano a promuovere e sostenere l'attivazione e l'utilizzo di varie forme di didattica a distanza e si pone l'obiettivo di assicurare nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado (compresi i CPIA) la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica orientativa e soft skills

---

Il corso è rivolto a docenti delle scuole di ogni ordine e grado interessati ad acquisire competenze nel campo della didattica orientativa, al fine di promuovere nei propri alunni lo sviluppo di competenze che li rendano cittadini consapevoli, capaci di prendere decisioni valutando le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: PNFD 2022-2023 - Rete di scopo "Rete Torrente" - Percorso formativo "Cittadinanza attiva"

---

Il progetto si propone di formare i docenti delle scuole di ogni ordine e grado per favorire lo sviluppo consapevole della cittadinanza attiva nei propri allievi, al fine di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e



solidale come cittadino del mondo

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: PNFD 2022-2023 - Rete di scopo "Rete Torrente" - Percorso formativo "L'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica"**

Il corso sull'intelligenza artificiale applicata alla didattica è progettato per fornire agli educatori una panoramica completa delle opportunità e delle sfide dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento. Durante il corso, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare i concetti fondamentali dell'intelligenza artificiale e scoprire come queste tecnologie possono essere applicate in modo efficace all'ambiente educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La sicurezza dei lavoratori**

Il corso intende fornire ai docenti di ogni ordine e grado un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

Per il corrente a.s. 2022/2023 sono stati individuati tre principali campi di interesse:

- 1) Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione
- 2) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 3) Psicomotricità educativa e preventiva, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	Corso in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola